

ALADIN
il musical

PROLOGO

GENIO

(in frac nero entrando da fondo sala a dx)

Buona sera...Buona sera... scusate se mi presento da solo, io sono il prologo. Sì, insomma sono ciò che volete voi, sono quello che richiede la storia, io posso fare tutto all'occorrenza... qui è teatro... mi spiego meglio.

(apre la valigia)

Ecco vedete per noi il teatro è... no, questa non serve, ecco il teatro è... no questa no, cioè sì ma è troppo polverosa... oh, ecco il teatro.

Esse o non essere, questo è il problema... morire...dormire...sognare, forse. Ma quale forse, sognare questo è il punto!

Signori sù, siamo seri, qui non sogna più nessuno!

Vi prego non considerate come siamo vestiti, i nostri poveri costumi di attori ma le nostre anime.

Noi qui, da qui, vi apriamo il nostro cuore per farci seguire dal vostro, lasciate che il sogno che vi mostriamo sia il vostro desiderio, i vostri desideri! Iiih che l'ho. Ecco il luna park dell'anima!

Qui la fantasia della festa!

E il luogo dove avviene la magia è qui... no, non qui... ma qui!

Seguitemi.

(chiude la valigia, la prende con sé e con la lampada in mano sparisce nel fondo della scena)

PRIMO ATTO

SCENA 1 - INTENO PALAZZO

Il palazzo del Sultano è in grande fermento. Il Gran Visir Jafar, con accanto il suo fido Jago, con fare suadente presenta al Sultano i pretendenti della figlia Jasmine. Il Sultano è visibilmente nervoso. Alle sue spalle il servo Andalù continua a sventolarlo con energia.

NOI SIAMO PRINCIPI

PRINCIPI NOBILI PRINCIPI VENUTI DA LONTANO
MILLE CHILOMETRI PER ARRIVARE QUA
VALIGE PIENE D'ORO E DI DIAMANTI
E SONO IL MEGLIO DIOGNI NOBILTÀ

NOBILI PRINCIPI, LA STORIA E LA LEGGENDA
TUTTI INVINCIBILI, TUTTI QUANTI EROI.
HANNO SCONFITTO DRAGHI E LESTOFANTI
E TUTTO IL MONDO GIÀ NE PARLA ORMAI.

[sottofondo 1]

JAFAR Il Principe Salam melek, padrone di tutte le sete d'orientr.

JAGO (*al sultano*) Ha portato cento bauli di straccetti colorati, roba da vero pezzente...

SULTANO (*annuendo distrattamente*) Tanto piacere cato. Fatto buon viaggio? La Principessa sarà qui a monenti. Grazie per gli straccett... ehm ... per le sete preziose che avete voluto donare alla mia figliola.

LUNATICA Ne avanza una per fare un cappottino al Gufo (*con aria da indovina*) Prevedo un inverno freddissimooo!

ANDALÙ Meno male che me l'hai detto ... così andrò in giro con pareo...

PRINCIPI NOI SIAMO PRINCIPI L'ORGOGGIO DELL'ORIENTE
DI TUTTI I REGNI SIAMO IL MASSIMO CHE C'È

[sottofondo 2]

JAFAR I Principi Azù e Yamà, Signori di Kalem. (*al sultano*) Hanno voluto portare in dono alla Principessa 30 elefanti indiani e 50 cammelli di Rabat.

SULTANO Jasmine sarà felicissima... 30 elefanti e 50 cammelli... (*a Lunatica*) Ma cosa pensa, che mia figlia voglia mettere su un circo?

LUNATICA (*illuminata*) Meglio un cammello oggi che 40 km a piedi domani...

ANDALÙ Perché, domani c'è la Maratona di Bagdad?

PRINCIPI NOI SIAMO PRINCIPI CON TUTTO QUANTO IN REGOLA

[sottofondo 3]

JAFAR Il principe Belin Abdul Feudi di Barat, padrone delle miniere di Solizia
JAGO Pare che se la passi malissimo... dalle sue miniere saranno 10 anni che non spunta un diamante neanche a pagarlo a rate...

[sottofondo 4]

SULTANO Ho la netta sensazione che anche questa volta Jasmine non accetterà in sposo nessuno di questi brutti ceffi. Tu Lunatica come la vedi?
LUNATICA (*malmenando la palla di vetro*) Vedo nere farfalle che si addensano sul palazzo...
ANDALÙ Corvi... Si dice corvi. (*tra sé*) Questa da quando s'è beccata il fulmine in fronte non azzecca più neanche le previsioni del tempo, figuriamoci come la vede...
SULTANO (*battendo le mani*) Chiamate Jasmine e finiamola con questa sfilata di fenomeni...

[sottofondo 5]

ANDALÙ Sua Stupendevolezza vuole che la Principessa venga traslocata alla Sua presenza. (*a Lunatica*) Coraggio, non stare qui a pettinare le bambole... Valla a convogliare.

[sottofondo 6]

JAFAR (*al sultano*) Sire, qui se non si trova un marito per la Principessa siamo nei guai. La legge parla chiaro (*sfogliando il Libro della Legge parcheggiato accanto al trono*) "In caso di unica primogenita femmina la figlia del sultano dovrà, entro e non oltre il suo diciottesimo compleanno, convolare a nozze con un Principe di nobile rango garantendo continuità alla stirpe reale del suo regno". Se non si sposa verrete destituito per mancanza di eredi...
SULTANO (*irritato*) Lo so. Ma Jasmine è più dura di un diamante...

TUTTA LA CORTE

NOBILI PRINCIPI E GIÀ PRONTI A FARSI SCEGLIERE
UN VERO AFFARE PER CHI LA SPOSERÀ

PRIMO PRINCIPE

ANCHE SE NON ABBIAMO PIÙ VENT'ANNI

TUTTI I PRINCIPI

NOI SIAMO PRINCIPI
ABBROZZANTISSIMI
ANCORA SCAPOLI
PIENI DI DEBITI

TUTTI TUTTI PRONTI A DIRE SÌ!!!

ANDALÙ Sua Lieta Letizia Principessa jasmine... e la sua ... istericissima dama di compagnia...
(*a Lunatica*) Inseparabili come Alluce e Polluce...

Jasmine seguita dalla sua dama Shadia fa il suo ingresso nel salone, (fondo scena centrale) interrompendo bruscamente il sottofondo musicale.

JASMINE Fermate questa musica!!

JAFAR Principessa...

JASMINE (*risoluta*) Saranno ormani più di due anni che ogni mese, trascinare in questo palazzo (*sarcastica*) la “migliore nobiltà d'oriente” per farmi scegliere uno sposo, e puntualmente vi ripeto che non intendo prendere un marito scegliendolo come un cavallo.

SULTANO Ma benedetta figliola... Tu sei la Principessa e dovrai dare un erede a Bagdad che possa continuare la nostra dinastia. In non sono eterno. Che ti piaccia o no questa è la legge.

JASMINE E come mai queste leggi riguardano solo le figlie femmine, e per voi Sultani e Principi non esistono? No, Padre, questa legge è sbagliata ed io combatterò per cambiarla.

LUNATICA Vedo fulmini, saette ... e forti perturbazioni da nord-ovest anche a carattere temporalesco...

SULTANO Cambiare la Legge... Chi ti mette questi grilli nella testa? (*a Shalia*) Ma certo, Shadia... Con te poi faremo i conti. E tu Jasmine ora basta. Ritirati nelle tue stanze.

ANDALÙ Sua Sfrontatezza la Principessa... (*Jasmine lo gela con lo sguardo, via a fondo scena*) ... si defila...

Jasmine esce di scena con Shadia.

JAFAR (*ai Principi*) Nobili signori, avrete capito che la Principessa non è ancora pronta per la sua scelta.

JAGO Lasciate il curriculum all'ingresso... Vi faremo sapere...

LUNATICA Tutto quello che finisce bene! (*Tutti la fissano*) finita male? L'avevo detto io ... (*i Principi escono stizziti*)

[Play off Principi]

SULTANO Incredibile... Cambiare la Legge! Ha preso tutto da sua madre... pace all'anima sua. (*Lunatica gli lancia la palla*) È una sensazione bruttissima svegliarsi la mattina e scoprire che mentre dormivi sei passato di moda (*tira la palla a Lunatica e si accorge che al suo dito non ha più l'anello*) Il sigillo imperiale... ce l'avevo al dito un attimo fa!

ANDALÙ (*a un'odalisca*) Questo si perde anche la dentiera...

SULTANO Con tutto questo via via di Principi, non si può stare più tranquilli... è l'anello della dinastia! Ci mancava solo questa!

LUNATICA Eccolo, l'ho visto

SULTANO Dove?

LUNATICA No, non lo vedo più, ma siamo già passati al digitale terrestre?

SULTANO Andalù, portami via, e voi (*rivolto alla corte*) cercate dappertutto, non posso perderlo!
ANDALÙ Sua smemoratezza si ritira nelle sue stanze ... (*escono*)

[*Playoff Corte*]

Jafar e Jago restano soli.

JAFAR Vecchio smidollato... Questo non è un sultano, è un budino... Dovrò per tutta la vita assistere a questi scempi e accontentarmi delle briciole...

JAGO Perché, mio signore, accontentarsi della briciole quando può avere tutta la torta... hai mai pensato alla Lampada de Desideri?

JAFAR Senti, inutile sgorbio, la Lampada dei Desideri sta nel fondo di una grotta perduta nel deserto, non si sa dove e ...

JAGO Ma... nel Libro della Legge c'è la mappa con tutte le indicazioni.

JAFAR Sì... Peccato che tutti quelli che si sono calati in quel buco, non sono mai più risaliti. Leggitelo cosa c'è scritto sulla Mappa: la porta del bene e del male, può essere varcata solamente da chi ha l'anima pura, altrimenti (*fa il segno di una esplosione*) puff... E noi dove lo troviamo un con l'anima pura? Sei forse tu?

JAGO Naaa...

JAFAR Sono forse io?

JAGO Naaa... si dice che là dentro, oltre alla lampada, vi siano enormi tesori... Si potrebbe trovare un ... "volontario" ... Un disperato con niente da perdere... A noi la Lampada e PROMETTIAMO, si fa per dire, tutto il resto...

JAFAR Giusto uno come te può fasi venire queste udee. Animale! Un volontario... ma pensane un'altra o rassegnati a rubare in silenzio.

JAGO Ma io non rubo.. prendo in prestito a tempo indeterminato...!

Jago e Jafar escono di scena (a dx). Fuori è notte. Appaiono Jasmine e Shadia (da fondo scena)

SHADIA Jasmine, pensaci bene, lì fuori è tutto complicato, la gente si dannava per sopravvivere, ti può succedere di tutto... Io non ti lascio andare.

JASMINE Che fai? Anche tu adesso mi dai degli ordini? Proprio tu che dici sempre di non lasciarmi trattare come un oggetto stare chiusa in questo palazzo non è vita. Non poter parlare, non vedere mai nessuno, aspettare che arrivino i miei 18 anni per dare la buona moglie, non immischiarmi nelle faccende degli uomini... No. (*musica*) Se essere Principessa significa questo, allora non voglio più esserlo.

SOLTANTO DONNA, SOLAMENTE MIA

JASMINE MI PRENDO LA MIA VITA E ME NE VADO VIO
NON HO PIU NIENTE DA PERARE SE RIMANGO QUI.
GIORNI TUTTU UGUALU SENZA FANTASIA
QUELLO CHE SOGNO NON SUCCEDA MAI.

MI VOGLIONO CAMBIARE, MA LA MIA VITA È SOLAMENTE MIA
ANCHE MIO PADRE HA AVUTO LA MIA ETÀ...MI CAPIRÀ

C'È OLTRE AL MIO GIARDINO UN MONDO CHE NON SO,
MA RESTERÒ QUELLA CHE SONO DA MIO CUORE IN POI
SAPRÒ DI CHI FIDARMI E MI CONQUISERÒ
SULLA MIA PELLE LA MIA LIBERTÀ.
SENZA RIMPIANTI E SENZA NOSTALGIE SARÒ SOLTANTO
QUELLO CHE VOGLIO IO
E IL MIO FUTURO ME LO INVENTERÒ... A MODO MIO
DA OGGI IO... SARÒ
SOLTANTO DONNA, SOLAMENTE MIA
INNAMORATA FORSE DI UN'IDEA
CHE SO... CHE È QUELLA GIUSTA.

SHADIA Jasmine, va bene... va bene, vengo con te (*via a dx*)

JASMINE No, Shadia, a te non lo perdonerebbe mai. (*rientra da dx*)

SHADIA Io non me lo perdonerei mai se ti lasciassi sola.

SHADIA ASCOLTA I TUOI PENSIERI, CHE LA VITA È TUA,
MA PRENDI IL MONDO PIANO PIANO, NON BUTTARTI VIA.
A DARE RETTA AL CUORE NON SI SBAGLIA MAI
MA NON RINCORRERE LA LIBERTÀ.
LUNGO LE STRADE CHE ATTRAVERSERAI, VICINO A TE CI
SARÒ SEMPRE IO
E IL TUO FUTURO TE LO INVENTERAI... A MODO TUO
DA OGGI TU...
SARAI
QUELLA CHE SOGNI, QUELLA CHE VORRAI,
SENZA PAURA E SENZA NOSTALGIA.
SAPRAI, QUELLO CHE VALI...

A DUE SARÒ (SO CHE SARAI)
SOLTANTO DONNA, SOLAMENTE MIA (SOLAMENTE TUA)
INNAMORATA FORSE DI UN'IDEA
CHI SA... CHE È QUELLA GIUSTA.
(LO SAI ... CHE È QUELLA GIUSTA)
MA SÌ... CHE È QUELLA GIUSTA

SHADIA (*porgendole il mantello*) forza, mettili questo, ti aiuterà a non farti notare troppo.

JASMINE Grazie Shadia. Sei l'unica amica che abbia mai avuto.

(*restano a centro scena*)

Cambia scena: appare l'Esterno, il Mercato.

[Play off: "LA CAZONE DI JASMINE" a cadere sul numero del mercato]

SCENA 2 - ESTERNO PALAZZO

Sotto le mura del Palazzo è giorno di mercato: carretti, bancarelle, venditori di frutta e di stoffe, suonatori ambulanti, incantatori di serpenti, folla. Jasmine coperta dal suo mantello, assiste incantata a tutto quel mondo che le si muove intorno. Lei e Shadia si avventurano tra i venditori quando delle urla in lontananza attirano la loro attenzione.

FOLLA Al ladro... al ladro ... Prendetelo! ... (ecc)

Inseguito da un manipolo di guardie ecco che spunta Aladin. Appeso ad una corda attraversa volando il palco da dx a sx e poi riappare sulle scale a fondo scena. Agile e sfrontato rimane fermo, in bilico su una trave di una bancarella quasi a sfidare le guardie che lo inseguono (applauso)

SONO VIVO

ALADIN AL MERCATO COME OGNI SABATO
AFFAMATO MA SENZA SPICCIOLI
ARRANGIANDOMI COME CAPITA
CON LE GUARDIE SEMPRE ALLA COSTOLE

MI PREPARANO MILLE TRAPPOLE
FANNO, FANNO, MA NON MI ACCHIAPPANO
MI RINCORRONO, MI CIRCONDANO
FANNO, FANNO, MA POI SI ARRENDONO.
SONO POCO RACCOMANDABILE,
MA IL MIO CUORE È RIMASTO TENERO.
FACCIO COSE CHE NON SI DICONO,
SOGNO SOGNI CHE NON SI AVVERANO.

HO UN CARATTERE OSTINATISSIMO
FANNO, FANNO MA NON MI CAMBIANO
MI VORREBBERO UN PO' PIÙ DOCILE
FANNO, FANNO, MA NON CI RIESCONO

E IO VIVO,
CON UN PIATTO DI MINESTRA MANGIO E VIVO
CON LE STELLE SULLA TESTA DORMO E VIVO
MI RISVEGLIO CON IL SOLE E CANTO...

Dopo qualche istante ecco apparire anche il fedele Abù, appeso ad una corda attraversa volando il palco da dx a sx e cade a dx con un ingresso decisamente meno trionfale.

ABÙ
COME COMPLICE SONO IL MASSIMO
AFFIDABILE E PUNTUALISSIMO.
ME LA CAVO PIUTTOSTO FACILE
CON IL MINIMO INDISPENSABILE

STO CON LUI DA QUAN'ERO PICCOLO
FANNO, FANNO, MA NON SI SCOLLANO

ALADIN E ABÙ

UNA COPPIA DI INSEPARABILI IO E TE!
LIBERI
VIVI
NONOSTANTE TUTTO E TUTTI SIAMO VIVI
CON LE TOPPE NEI CALZONI SIAMO VIVI
OGNI VOLTA CHE FA GIORNO SIAMO
VIVI
TRA LE VOCE DELLA GENTE SIAMO VIVI
CON LA SABBIA NELLE SCARPE SIAMO VIVI
E OGNI NOTTE SOTTO IL CIELO SIAMO VIVI

(spostamento)

JASMINE Shadia, ma qui è tutta una meraviglia!
SHADIA Non so cosa ci trovi di bello in questa baraonda...
JASMINE *(estasiata)* Non lo so, succedono cose, tutti hanno qualcosa da fare, c'è qualcosa nell'aria che mi mette allegria.
SHADIA Sì, ma non ti entusiasmare troppo, e guardati bene intorno, non è tutto così meraviglioso!

(spostamento)

Aladin e Abù riescono a far perdere le loro tracce. Le Guardie continuano a cercarli fuori scena. Jasmine e Shadia proseguono la loro passeggiata tra i banchi del mercato. I due ladruncoli appaiono, non visti, sopra un carretto, e ridono delle loro prodezze.

ALADIN *(aprendo il sacco e guardandoci dentro)* Fai vedere cosa abbiamo messo insieme.
ABÙ Direi che stiamo bene per una settimana!
ALADIN A te tutto questo non basta neanche fino a stasera...
ABÙ Guarda che io mangio come un canarino.
ALADIN Sì, come la settimana scorsa, che ti sei portato via mezzo animale dal girarrosto della locanda e te lo sei sbranata in due secondi!
ABÙ Che c'entra, ogni tanto dovrò incamerare un po' di energie altrimenti come faccio a mantenere questa forza disumana?

ALADIN Sì, forza disumana! (*ridendo*) Se non c'ero io che ti tiravo via dalle grinfie dell'oste finivi allo spiedo. Al posto del caprone!
ABÙ No, non mi chiamare caprone...

(*spostamento*)

Shadia e Jasmine si avvicinano al carretto della frutta. Jasmine è attratta da una bellissima mela ammucchiata in un'enorme pila, allunga una mano, e la prende facendo cadere tutte le altre, Il fruttivendolo le si rigira contro furioso...

FRUTTIV. Ma cosa combini, stupida servetta!
JASMINE Mi scusi signore non volevo...
FRUTTIV. Non volevi cosa? Guarda che disastro!
SHADIA giù le mani, sacco di frattaglie!
FRUTTIV. (*a Shadia*) E tu da dove sbuchi?
SHADIA Vuoi che ti faccia saltare tutti i denti?
JASMINE No, Shadia, no... ci penso io. Mi scusi, le farò ripagare tutto.
FRUTTIV. Con quali soldi? Piccole pezzenti!
JASMINE Ora basta! Brutto buzzurro, non starò qui a farmi maltrattare da te per quattro stupide mele.
FRUTTIV. E ti permetti anche di rispondermi!

Aladin, che dall'alto della tenda ha seguito tutta la vicenda, con un salto scende a terra alle spalle dell'energumeno e sollevando una grande cesta di insalata la infila nella testa del fruttivendolo che, tra le risate generali, abbandona la presa su Jasmine avventandosi su Aladin.

[*ripresa numero del mercato*]

Nella confusione arriva anche Abù. Tra Jasmine e Aladin nasce un'immediata complicità, improvvisano un'azione che li vede togliersi reciprocamente dalle grinfie del fruttivendolo, e ...

[*stop alla musica. Entra un tema romantico*]

Jasmine e Aladin incrociano i loro sguardi in una sorta di rallenty mentre tutto il mondo intorno a loro pare fermarsi.

[*La musica del numero riprende*]

Alla fine Aladin rifila una sonora padellata sulla testa del Fruttivendolo. Mercanti e popolo si nascondono, impauriti.

JASMINE Non sarà mica morto?
SHADIA Una padellata così ammazzerebbe anche un cammello!

ALADIN *(facendo rizzare il Fruttivendolo)* Tranquille... questo non l'ammazzi neanche a cannonate... E di bello c'è che ci ha movimentato la giornata... Che vita sarebbe senza un po' di casino?

ALADIN, ABÙ, JASMINE, SHADIA

VIVI

CON LE STELLE NELLA TESTA SIAMO VIVI

ALLA FINE DELLA FESTA SIAMO VIVI

UN AMICO NUOVO E CI SENTIAMO VIVI

UN SORRISO ALL'IMPROVVISI E SIAMO VIVI

SIAMO SEMPRE PUNTAUALMENTE VIVI

TUTTI

VIVI

BASTA POCO POCO PER SENTIRSI VIVI

OGNI PICCOLA EMOZIONE SIAMO VIVI

BASTA VIVERE LA VITA E SIAMO VIVI.

OGNI VOLTA CHE FA GIORNO SIAMO VIVI

OGNI BATTITO DI CUORE SIAMO VIVI

PRENDI QUELLO CHE C'È

SENZA TROPPI PERCHÈ

ALADIN IO VIVO COSÌ

Su questa frase della canzone le guardie, entrate in scena poco prima, lasceranno cadere una grossa rete su Aladin, Jasmine e Shadia. Solo Abù, spintonato da Shadia durante il numero, resterà fuori e vista la mala parata fuggirà fuori scena.

CAPOG. Bene, bene, bene... Lo sapete dove finirete tutti e tre? In Galera! E vi ci lasceranno marcire per un bel po'. *(alle guardie)* Portateli a Palazzo.

Le guardie sollevano da terra Aladin, Shadia e Jasmine che appena in piedi si rivolge alla capoguardie con fare regale.

JASMINE Fermo... fermo! Io sono la Principessa Jasmine.

CAPOG. Oh, oh... La principessa Jasmine... E io sono la dea Jalì... *(con le Guardie intorno che fanno le braccia supplementari)*

UNA GUARDIA Senti cosa si inventa questa ragazzina!

JASMINE *(togliendosi il mantello e scoprendosi il volto)* Toglimi subito le mani di dosso... non mi sto inventando niente! Io sono la Principessa!

I gendarmi si inginocchiano. La gente intorno si affolla incuriosita ossequiando la Principessa, e anche il fruttivendolo, ancora stordito, si prostra pentito.

CAPOG. Principessa...

ALADIN Principessa? Io non ho mai visto una principessa fare a botte... no, non ho mai visto una principessa!

CAPOG. Che ci fate con questo manigoldo? Vi hanno rapita?

JASMINE No, mi stava solo aiutando. Togli gli le catene.

CAPOG. Principessa... sono mesi che cerchiamo di prendere questo furfante, non possiamo lasciarcelo sfuggire. Deciderà il Gran Visir.

JASMINE Lo porterete dal Gran Visir, ma non in catene, e digli che mi ha salvato la vita! (*ad Aladin, con dolcezza*) Non so neppure il vostro nome...

ALADIN Principessa... (*si riprende*) piacere, io mi chiamo Aladin... (*le da la mano e la scrolla energicamente*) Ed è la prima volta che mi lascio catturare da ... da Davide e Golia. Sì, però devo dire che ne è valsa la pena!

JASMINE Grazie Aladin... io sono Jasmine.

ALADIN Jasmine... È stato un piacere. La prossima volta che vuoi stendere qualcun altro a padellate, fammi un fischio!

CAPOG. Sfrontato! Portiamolo via! E noi scortiamo la Principessa e la sua dama. E qui via tutti. Non c'è niente da vedere. Via, via... Circolare... Circolare...

Il drappello con Shadia e Jasmine scortate si incammina verso il portone del palazzo.

Cambio scena: il palco si svuota e riappare l'Interno Palazzo.

[*Play off: "Io vivo" in chiave triste*]

SCENA 3 - INTERNO PALAZZO

Nel Salone del Palazzo entrano Jasmine e Shadia. Il Sultano passeggia nervosamente su tutte le furie inseguito da Andalù con il suo ventaglio, mentre Lunatica accarezza la sua palla.

SULTANO Jasmine, tu vuoi farmi impazzire... (*a Lunatica*) Lunatica, che dice la tua palla?

LUNATICA Non capisco prende male ma ... c'è poco campo...?

SULTANO Lascia stare... (*a Jasmine, con rabbia*) Allora?

SHADIA Vostra Grazia, la colpa è la mia, ero...

SULTANO Tu di colpe ne ha già fin troppe! Jasmine, parlo con te! Perché sei uscita da palazzo senza avvisare nessuno? neanche la tua povera madre avrebbe osato tanto!

JASMINE Non sono uscita... Sono scappata via. Da voi, dalle Vostre regole, dall'incubo del mio matrimonio, e se non fosse stato per le Guardie, non sarei di certo tornata.

ANDALÙ Altro che corvi, qua volano caimani...

LUNATICA Cormorani, analfabeta!

SULTANO Jasmine, non voglio vivere con il terrore che tu possa fuggire da un momento all'altro. Se sarà necessario ti farò chiudere nelle tue stanze.

SHADIA Ma Sire... forse per Jasmine è arrivato il momento...

SULTANO per Jasmine è arrivato il momento di finirla! E tu non ti impicciare altrimenti ti risbatto nelle cucine a pelare patate, capito? Sono stufo! E sai che c'è?

SONO STUFO

SULTANO C'È CH HAI COMBINATO SEMPRE QUELLO CHE TI PARE
MA DA OGGI CAMBIA TUTTO NON SI PUÒ FARE.
C'È CHE IN QUESTA CASA CI SON REGOLE BLINDATE!

ANDALÙ E LE REGOLE OGNI TANTO VANNO RISPETTATE.

SULTANO SONO STUFO. EHI, EHI, ADESSO BASTA!
È FINITA ORMAI LA FESTA, NON SE NE PUÒ PIÙ!
SONO STUFO! HEI, HEI, SIETE AVVISATE

ANDALÙ SÌ PERÒ STATE TRANQUILLO E NON VI AGITATE!

SULTANO SILENZIO... ATTENTE A VOI
TROPPE STRANE IDEE, TROPPE FANTASIE.

LUNATICA TANTO SI SA
QUELLO CHE SARÀ È GIÀ SCRITTO QUA.

SULTANO E NON TORNIAMO PIÙ SU QUESTO TASTO:
QUI DA DOMANI SI CAMBIA REGISTRO.

ANDALÙ E LUNATICA
QUI DA DOMANI CAMBIAMO REGISTRO!

SULTANO Andalù, portami via!

ANDALÙ Sua turbolenza si ritira... imbufalitamente.

LUNATICA Can che abbaia non morde.

ANDALÙ Non morde... ma rompe...

Il Sultano esce dalla sala (da fondo scena) borbottando seguito da Andalù. Rimangono solo Jasmine e Shadia. Fuori s'è fatta sera.

JASMINE Shadia, io non so più che fare. Mi sento in colpa per tutto... Per non riuscire ad accontentare mio padre, per aver fatto arrestare quel povero Aladin, per non essere all'altezza delle aspettative di tutti...

SHADIA Jasmine... non ti devi lasciare abbattere da queste difficoltà... Il tempo ti darà ragione.

JASMINE Ma io vorrei essere una ragazza normale... Come te, come tutte. Vorrei... Non lo so cosa vorrei. So solo che oggi là fuori, per la prima volta qualcuno si è preso cura di me. E non perché ero la Principessa, ma solo perché ero io. Tu capisci quelli che voglio dire no?

SHADIA Certo che capisco. E capisco anche che quel ... qualcuno ti ha lasciato il segno...

JASMINE Shadia... corri, vai a chiamare Jafar. Voglio che Aladin venga liberato subito.
SHADIA Vado, e tu non ti muovere da qui, abbiamo già fatto abbastanza sciocchezze per oggi, eh!
JASMINE Sciocchezze? *(musica)* È stato il più bel giorno della mia vita...

Shadia esce di scena e Jasmine intona la canzone (movimento carrelli)

UN AMORE NON SI PUÒ BUTTARE VIA

JASMINE QUSLCOSA MI TRAVOLGE DENTRO E FUORI
MI SENTO NAUFRAGARE E MI SI AFFOLLANO I PENSIERI.
NON RIESCO A RACCONTARMI COSA SENTO
MA IN OGNI MIO RESPIRO, C'È DENTRO UN SENTIMENTO.
SE È COSÌ CHE COMINCIA L'AMORE.
È LA COSA PIÙ BELL CHE C'È.

Preceduto da Shadia, Jafar fa il suo ingresso in sala, seguito da Jago.

JAFAR Mia Principessa, mi avete mandato a chiamare?
JASMINE Sì Jafar. Quel ragazzo che le vostre guardie hanno arrestato stamattina... Lui è intervenuto in mio soccorso e quindi voglio che lo liberiate subito. E voglio anche ringraziarlo per il suo coraggio. È un'anima pura.

(Jafar e Jago a sentire "anima pura" si illuminano)

JAFAR Un'anima pura...! *(A Jasmine)* Mia sovrana... il "ragazzo" come voi lo chiamate è...
JAGO Era!
JAFAR Anzi, ERA.. un pericoloso farABÙtto che le nostre guardie hanno provveduto a giustiziare per il bene di tutti.
JASMINE Che cosa?
JAFAR E si sarà un po' difficile poterlo ringraziare.
JASMINE Nooo! *(Piange tra le braccia di Shadia)*
JAFAR *(aprendo il Libro della Legge e strappandone un foglio)* Caro Jago, è arrivato il momento di prenderci la nostra mappa. Abbiamo il Volontario... Un'anima pura, un ladruncolo con niente da perdere e che tutti credono già morto. Direi di andarlo a trovare. *(a Jasmine in lacrime)* Principessa, se avessi saputo prima di questa vostra indulgenza verso i criminali, avrei tentato di chiedere la grazia al Sultano. Mi spiace... Vi lascio sola con il vostro dolore.

Jafar e Jago escono di scena.

UN AMORE NON SI PUÒ BUTTARE VIA (inciso)

JASMINE NON È POSSIBILE
NON VOGLIO CREDERCI
NEL MIO CUORE S'ERA ACCESO UN SENTIMENTO
E IL DESTINO ME L'HA GIÀ STRAPPATO VIA
MI SENTO INUTILE
IO MI SENTO COLPEVOLE

SHADIA TUTTO QUELLO CHE È SUCCESSO, NON È STATA COLPA
TUA
È LA VITA CHE STAVOLTA HA DECISO AL POSTO TUO
Povera piccola...

Sulle note della canzone entra il fondale "GALERA" ed appare Aladin incatenato (da dx)

SCENA 4 - NELLA GALERA DEL PALAZZO

UN AMORE NON SI PUÒ BUTTARE VIA

ALADIN C'È UN ANGOLO NASCOSTO NEL MIO CUORE
CHE SI È ACCESO ALL'IMPROVISO, E MI BRUCIA PIÙ DEL SOLE.
E VEDO IL CIELO PURE DA QUI DENTRO
E AD OGNI MIO RESPIRO, SI AFFACCIA UN SENTIMENTO.
E SAPRÒ QUALI SOGNI SOGNARE
PERCHÉ ADESSO NON PENSO CHE A TE.

IO VOGLIO VIVERE,
SAPRÒ RESISTERE
LA FORTUNA MI HA SBARRATO LE SUE PORTE
MA NON PUÒ RUBARE LA MIA FANTASIA
È STATO UN ATTIMO
E MI SEI ENTRTATA NELL'ANIMA

(Appare anche Jasmine nel palazzo (da sx a proscenio).

ALADIN E JASMINE

IO VOGLIO CREDERE CHE SIA POSSIBILE
FAR CAMBIARE STRADA ALL'ONDA DEL DESTINO
E INSEGUIRE ANCORA LA FELICITÀ

IO VOGLIO VIVERE (IO VOGLIO VIVERE)
E SE I SOGNI MI ASSISTONO (SE I SOGNI MI ASSISTONO)
POTRÒ GIORNO DOPO GIORNO ASPETTARE IL FUTUTO
MI REGALI UN'ALTRA VITA DA DIVIDERE CON TE

CI VOGLIO CREDERE (CREDERE)

Dalla finestra della cella si affaccia Abù.

ABÙ Aladin... ehi, Aladin...!
ALADIN ABÙ, come hai fatto ad arrivare fino a qui?
ABÙ Ho evitato le guardie e con un po' di fortuna eccomi qua!
ALADIN Pare invece che a me la fortuna mi abbia perso di vista... ho sentito che mi terranno a marcire in questa fogna per un bel po'.
ABÙ Ma stai scherzando! Tu non puoi farcela a sopravvivere l' dentro, al guinzaglio come un cane, non è possibile!

Jafar e Jago appaiono in cima alla scala

JAFAR Questa umidità mi ucciderà...
ALADIN Abù, sparisci...! (*ABÙ si nasconde*)
JAFAR Jago, questa scale, sono in uno stato pietoso.
JAGO Farò licenziare la portinaia.
JAFAR Ma ecco qui il nostro piccolo condannato a morte...
ALADIN A morte? Pe aver rubato due mele?
JAFAR Due mele! Sono mesi che saccheggii il mercato. Diamo un rinfrescata alle idee del ragazzo, leggigli la lista dei reati da lui commessi.
JAGO Limitiamoci all'ultima settimana, se no passiamo qui il Ramadan... Allora... lunedì: furto di farina al mulino di Baasim.
ALADIN Era per la vedova del guardiano dell'oasi, ha nove figli, non mangiano mai
JAFAR La fame rafforza il carattere... Vai avanti
JAGO Furto di una cavigliera in finto argento argentato, con sonagli sonanti
ALADIN Era per la vecchia danzatrice del ventre... Era il suo compleanno
JAFAR ... Auguri... Giovedì?
JAGO Gnocchi
JAFAR Può bastare... questo ladruncolo, è proprio un'anima pura
JAGO In questo caso, le cose cambiano...
ALADIN Eh, volevo ben dire e quindi?
JAFAR/JAGO Pena di morte, e domani mattina ... (*facendo il segno del coltello sotto la gola*)
ZAC! Tra l'altro la Principessa ti crede già morto... Sai, per avvantaggiarci le abbiamo dato la notizia della tua esecuzione in anteprima. Mi pare che non se la sia presa gran che... ma in fondo per lei sei solo un pezzente come tanti...
ALADIN Vieni qui...
Addio Aladin... IN bocca a lupo per domani, e come si dice... buona morte!
JAGO Ma...
JAFAR A meno che...
ALADIN A meno che cosa?
JAFAR A meno che tu ed io non si diventi soci in un bellissimo affare... Si tratta di una Lampada, un antico ricordo di famiglia, che non so come è finita in una grotta...

JAGO Insieme ad un sacco di altre cose estremamente preziose...

JAFAR Tu dovresti scendere in quella Grotta e portarmi la mia Lampada...

JAGO E tutto il resto lo potrai prendere tu! Diciamo...

JAFAR ... e con tutte quelle ricchezze forse potresti “miracolosamente” resuscitare e conquistare il cuore di Jasmine... Sai, i soldi fanno miracoli...

ALADIN (*sospirando*) Jasmine... senti, fenomeno, ma cosa mi stai raccontando? Perché non ti fai tutto da solo e oltre alla Lampada ti tieni anche tutto il resto?

JAFAR Alla mia età? Calarmi in quella grotta...?

JAGO Con la sciatica, il colpo della strega, il ginocchio della lavandaia?

JAFAR La claustrofobia...!

ALADIN Mmm... e dove sarebbe questa grotta?

JAFAR Nel deserto, a un paio di giorni da qui. Si chiama la Caverna delle Meraviglie.

ALADIN La caverna delle Meraviglie? La porta del bene e del male? ma non dicono che se provi ad entrarci finisci polverizzato?

JAFAR Se qualcuno si è fatto male è perché non conosceva il segreto delle sue trappole. Ma io possiedo l'unica Mappa esistente con su tutte le informazioni necessarie...

JAGO ... Orari di apertura, costo dei biglietti, sconti per comitive...

JAFAR (*contrariato, a Jago*) Che dici! (*a Aladin*) Che ne dici?

ALADIN Senti, agonia, mi hai quasi convinto e potrei anche accettare. Ma ad una condizione.

JAFAR Non credo che tu sia nelle condizioni di mettere condizioni... Ma sentiamo pure...

ALADIN Porterò con me un mio amico. ABÙ, come la vedi?

ABÙ A me pare una boiata pazzesca, ma andare a vedere non ci costa niente...

JAFAR (*ad ABÙ*) E tu come hai fatto a entrare qui dentro?

ABÙ Siamo molto meno scemi di come sembriamo...

JAFAR D'accordo. Affare fatto. Qua la mano. (*Porge la mano ad Aladin che la stringe con diffidenza*) allora, a me la Lampada e a te tutto il resto. Partiremo stanotte stessa. Vedrai che non te ne pentirai...

JAGO (*sottovoce*) Non ne avrai il tempo.

Cambio scena: scende il fondale Deserto

[*Playoff: “Pessimo”*]

SCENA 5 - NEL DESERTO DI NOTTE ALL'INGRESSO DELLA CAVERNA

Jafar, Jago, accompagnati da due portatori, Con Aladin e Abù, armati di zaini, funi e lanterna, dopo una lunga camminata nel deserto, sono arrivati davanti alla Caverna delle Meraviglie: una sorta di formicaio rialzato di più di un metro da terra, due palme che formano una sorta di cuore, una strana roccia a gobbe di cammello co intorno della ghiaia grande come noci. È notte e la situazione è tetra e misteriosa.

JAFAR (*disteso sulla portantina*) Sono stremato. In questo orribile deserto di giorno si sviene dal caldo e di notte fa un freddo micidiale.

JAGO (*trascinandosi sulle spalle una grossa corda*) Non ci sono più le mezze stagioni... e comunque potrebbe andare peggio...

JAFAR Mi domando come?
JAGO Potrebbe piovere
JAFAR Fermi, fermi!
ALADIN Allora, questa caverna?
JAFAR Dovrebbe essere qui ... (A Jago) Rileggi questa mappa! (gli dà la mappa)

CANZONE DELLA MAPPA

JAGO SOLTANTO CHI NEL SANGUE HA NOBILE CORAGGIO
POTRÀ TROVARE IL FILO ED EVITARE IL PEGGIO.

Che bello, è scritta in rima!

JAFAR Vai avanti!

JAGO LA MAPPA IN OGNI MOSSA TU DEVI RISPETTARE
SE SBAGLI UN SOLO PASSO TU RISCHI DI MORIRE.

JAFAR Rischi di morire? Ma quando mai! Da qua (gli strappa di mano la mappa)

VAI SEMPRE DRITTO DUE NOTTI E DUE GIORNI
FINO AL CONFINE DEL REGNO DEI REGNI
AL TERZO SOLE UN LAMPO DI DARDO
ACCENDE L'OCCHIO DEL MOSTRO SMERALDO
L'UNICA PORTA DEL BENE E DEL MALE
STA SULLA GROPPA DEL GRANDE ANIMALE... È QUI

JAFAR (*euforico e convinto*) Sulla groppa del grande animale!

JAGO Quale animale?

JAFAR Imbecille! Un animale si porta sempre nel deserto! Comunque, (*rivolto ai portatori*)
voi, datevi da fare, scavate dappertutto...

I due portatori fanno per iniziare a scavare.

ALADIN No, no, un momento, qui dice "La mappa in ogni mossa tu devi rispettare, se sbagli un solo passo tu rischi di morire..."

JAGO E io che ho letto?

ALADIN Cerchiamo di capire cos'è questo grande animale...

JAFAR Sarà un cammello, un dormedario, o qualche altra bestia con la gobba...!

JAGO Gobba? Quale gobba?

JAFAR Chi se ne frega della gobba! (*ai portatori*) voi... scavate!

I portatori obbediscono, ma al primo colpo di pala una esplosione li spaventa a morte inducendoli ad una fuga precipitosa.

JAFAR Che mi venisse un colpo! Dove andate con la mi a lettiga?
JAGO Veramente è la loro... l'avevamo presa a noleggio
ABÙ Qui la cosa si sta mettendo male... Io torno a casa...
ALADIN (*guardandosi intorno*) No, aspetta un attimo! All'alba del terzo giorno dovrebbe succedere qualcosa... qui

Aladin rilegge la mappa mentre il sole spunta all'orizzonte e i primi raggi accendono la roccia di corallo disegnando un cammello.

ALADIN AL TERZO SOLE UN LAMPO ODI DARDO
ACCENDE L'OCCHIO DEL MOSTRO SMERALDO
L'UNICA PORTA DEL BENE E DEL MALE
STA SULLA GROPPA DEL GRANDE ANIMALE
È LÌ!

Aladin euforico indica la sagoma del cammello con Abù gli corre incontro.

JAFAR l'avevo detto io... sulla groppa del grande animale
ABÙ (*guardando nel buco in cima al formicaio*) E questa sarebbe la Caverna delle Meraviglie?
ALADIN Meraviglia un corno! questa sembra la galleria degli orrori. Speriamo che dentro sia più accogliente che fuori...
JAFAR (*battendo le mani e lanciando la lunga corda ai due*) Coraggio, al lavoro.
ALADIN (*iniziando a scendere nella grotta*) Abù, diamoci da fare con questa fune... che prima torniamo su con questa cavolo di lampada e prima mi sentirò tranquilli. Qui è tutto buio... Passami la lanterna... (*Abù prende la lanterna e la cala nel buco*) Così va meglio. Coraggio, andiamo... (*Abù si infila nella grotta e scompare*)
JAFAR Buona fortuna soci... (*A Jago*) Prendi quel coltello e preparati a tagliare la corda. Stai ponto. Quando dico ORA tu tagli, ma solo quando dico ORA. Capito?
JAGO Capito! Quando dici ORA io taglio...
JAFAR (*urlando nel buco*) Tutto bene? Com'è la grotta là sotto?
ALADIN (*con la voce in eco*) Direi che è arredata in stile... grottesco! Saranno secoli che qui non danno una spolverata.
ABÙ Hai idea di come sia fatta la tua Lampada?
JAGO Come vuole che sia fatta una lampada? (*urlando nel buco*) A forma di Lampada!
JAFAR (*a Jago*) Mi raccomando: tu tagli solo quando dico: ORA!
JAGO Ho capito, non sono mica scemo.
JAFAR (*gridando nella grotta*) Allora? Ci siete? Siete riusciti a trovare la mia Lampada?

Dalla grotta si sente la voce affaticata di Aladin

ALADIN Sì, ce l'abbiamo noi. Stiamo arrivando!

JAFAR (a Jago) Pronto, eh... (*urlando nel buco*) E avete visto qualcosa che vi può interessare là sotto?

ABÙ (*sempre affaticato*) Bé, niente di che... Ma forse qualcosina... torneremo a prenderla...

JAFAR Bene. Sbrigatevi a risalire, allora! Ah eccovi, vi vedo. (*chiude l'ombrello e capovolgendolo lo infila nella grotta*) Aggancia la Lampada all'ombrello, che voglio vedere se è la mia.

ALADIN Un attimo, fammi uscire prima, no? Brutto caprone!

JAFAR No. Dammi la mia Lampada. La voglio ora!!! ho detto ORA!!!

JAGO ... ORA!!!

Frainrendendo Jafar, con un gran colpo di coltello, Jago recide la corda che in un attimo sparisce nel buco tra le grida di Aladin e Abù. Un tonfo sordo dopo qualche istante e ... (buio e cambio scena)

JAFAR NOOOOOOOO!!!! (*A Jago*) Jago che cosa hai fatto!? (*tirando fuori l'ombrello senza nulla appeso*)

JAGO Ma tu hai detto... ORA!

JAFAR Ma non volevo dire quell'ORA là.. La mia era un'altra Ora! Nel senso Ora, non Ora!

JAGO Ma io non vedevo l'Ora di tagliare, e quando hai detto Ora, pensavo che fosse l'Ora Esatta...

JAFAR E Ora? La mia Lampada, il mio futuro... Jago... (*inseguendolo brandendo l'ombrello*) Ti voglio vedere morto...

JAGO ORA?

I due escono di scena tra un turbinio di versacci di Jago. Cambio scena.

SCENA 6 - NELLA CAVERNA DELLE MERAVIGLIE

Sul fondo della grotta, tra tesori e quant'altro, Aladin e Abù tramortiti sono stesi a terra, la lanterna nella caduta si è frantumata e i due sono completamente al buio. Si sentono solo le loro voci.

ABÙ (*dolorante*) Aladin... sei vivo?

ALADIN (*con un filo di voce*) Salvo complicazioni sto per morire... lo sapevo che non dovevamo fidarci di quelle due carogne. Mi dispiace di averti fatto dividere questo rischio con me.

ABÙ Guarda che con te i rischi, non si dividono mai, tutt'al più si moltiplicano...

ALADIN Ci pensi quanta gente potevamo fare felice con tutte queste ricchezze?

ABÙ Ma guarda che la gente là fuori è felice anche senza tutto questo... perché metterli in confusione? Piuttosto fatti venire un'idea! Come usciamo?

ALADIN Che destino infame... siamo gli uomini più ricchi della terra, e moriremo qui sotto al buio. E tutto per colpa di questo stupido, stupidissimo barattolo di latta!

Si sente un violento rumore di cocci, un rimbalzamento di barattoli e all'improvviso tra fumi e lampi, si materializza il Genio. Aladin ed Abù sono terrorizzati, si nascondono dietro qualcosa mentre il

Genio inizia a cantare e a realizzare, durante la canzone piccole magie (conigli dal cilindro, fazzoletti colorati, carte, colombe...) Euforico, spaccone, entusiasta e fuori dalla pelle per essere riuscito a liberarsi dopo 10.000 anni... è incontenibile.

SONO UN GENIO

GENIO SONO FUORI SONO 10.000 ANNI
CHE STO CHIUSO IN QUESTO ATTREZZO
INCARTATO NEI MIEI PANNI.
SONO TUTTO ANCHILOSATO,
LA LANTERNA MI STA STRETTA
SONO STATO PROGIONIERO IN QUESTA SCATOLA DI LATTA.
HO PASSATO TUTTO IL TEMPO
CON LA FANTASIA IN FERMENTO
ROSICCHIANDOMI LE UNGHIE
ASPETTANDO IL MIO MOMENTO.
E ADESSO SONO FUORI E SARÒ IL TUO SERVITORE
FARÒ TUTTO QUEL CHE CHIEDI E PER ME SARÀ UN ONORE.

GENIO (*facendo roteare Aladin e Abù*) Chi devo chiamare padrone?
ALADIN/ABÙ Lui!

Aladin e Abù si indicano terrorizzati a vicenda...

GENIO Oh oh oh, non mi mettete subito in confusione. Chi mi ha tirato fuori dalla lampada?
ALADIN (*prendendo coraggio*) Io... ma non l'ho fatto apposta...!
GENIO Non l'hai fatto apposta! Sai quanti vorrebbero essere al tuo posto? Tu mi hai tirato fuori dalla Lampada, e quindi sei il mio Padrone (*scosta Abù*) Permessò... A ragazzi, che te serve? Che ti manca? Trovato! Io posso trasformarti in quello che vuoi, Faraone, Faraona, Esploratore, Mostro Marino, Pinocchio, Peter Pan, Robin Hood... Ringrazia (*inchino*) Io mi occupo di tutto: Soldi, Mutui, Viaggi, Sport, Benessere, vuoi vedere il tuo futuro? Guarda la palla... Bellezza, (*imitando Wanna Marchi*) Questa ciccìa la vogliamo eliminare? d'accordoo? Moda, stella, questo capetto lo vuoi cambiare? No? Ti sta benissimo! Agriturismo, le vacanze con le vacche la volete fa? No? Nun ve 'nteressa la vacanza e nun ve 'nteressano manco le vacche? E allora pazienza, festeggiamo, Compleanni (*sfila mazzi di fiori*), auguri! Matrimoni! Bella quella, cos'è una bomboniera, se me la dai a casa con calma la butto (*sfila il palo*) Ma prima del matrimonio, vogliamo organizzare in bell'addio al celibato? E allora via... festa... tanto sposasse nun se ne parla proprio, allora possiamo fare un bel centro estetico, un centro abbronzature, modestamente con le lampade sono un Genio, no? va bene... allora occupiamoci di cene, Feste e festini. Cene in piedi, seduti, Party.. (*il tavolino vola fino al centro*) 'ndo' vai?! Arancio, birra, coca, gelati, io posso fare tutto...

BRAVO, BRAVO, BRAVO
COME SONO BRAVO...

venghino signori venghino, oooh ma cosa fa, vola... guardate bene qua, non c'è trucco e non c'è inganno, giù òe mani che te le cionco... la moneta... in che mano sta? (*i due indovinano*)

ALADIN/ABÙ Lì!

Porca miseria, so diecimila anni che provo a fa sto gioco, me fosse riuscito una volta, fa niente va (*rimette e a posto il tavolino. Foulard svolazzante*) attacca maestro che se ne annamo...

GENIO DI QUA, GENIO DI LÀ, GENIO DI SU, GENIO DI GIÙ.
IO SONO UN GENIO DI GRAN QUALITÀ.
IO SONO UN GENIO DI QUALITÀ
DI QUALITÀ, DI GRANDE
QUA-LI-TAAAAA!!!!!!!!!!!!!!

Grazie, allora, tu evapora, funziona così: tu hai tre desideri a disposizione. Tu li esprimi e io li realizzo. Tre e non più di tre. Capito? Pensaci bene, non buttarti ad indovinare, la prima risposta è quella che vale, ma attento, non farti prendere dal panico, stai calmo, calmo, calmooooo! Considera: che non mi occupo di innamoramenti, non faccio resuscitare i morti, non faccio raccomandazioni per concorsi alle poste, mi dispiace per il tuo amico, diglielo, non posso vincere il Grande Fratello perché sono un Genio... e soprattutto (*stop sottofondo*) non porro rimettere insieme i Pooh... (*musica*)

È CHE IO MODESTAMENTE SONO UN GENIO DIROMPENTE
E PUOI CHIDERMI COSUNQUE
DALLO SPILLO ALL'ELEFANTE.
SONO A TUA DISPOSIZIONE
PER QUALUNQUE TUO PROBLEMA
SONO IN GRADO DI ALLESTIRTI ANCHE UNA SERATA A TEMA

Aladin e Abù sono allibiti e non riescono a riprendersi dallo stupore-

ALADIN Questo è fuori come una pagoda!

GENIO (*nervosamente*) Non c'è tempo. Non c'è tempo! Aliceeee!!! (*esce*)

ALADIN Mi venisse un colpo... (*Ad Abù*) abbiamo sbattuto la testa o è tutto vero?

GENIO (*rientrando*) Avete sbattuto la testa! E anche io. Ma è tutto assolutamente vero. Allora, che facciamo?

ABÙ (*zittito dal genio*) No, scusa, scusa! Io non ho capito! Noi esprimiamo un desiderio e tu...

GENIO Tu?!

ABÙ Lei...! Ce lo realizza qui... su due piedi?

GENIO Errore! Non uno ma tre, dico tre magnifici desideri, realizzati in tempo reale su due, quattro, sei, otto... mille piedi! Forse voi due straccioni non vi rendete conto che avete a che fare con IL GENIO più acclamato della storia! Io ho vinto 10 premi oscar alla carriera! (*esulta*) 7 per gli effetti speciali (*esultano*)! E tenetevi dorte... ho vinto anche un telegatto! Praticamente sono il numero uno! IO POSSO FARE TUTTO!!!

IO CONOSCO TUTTO IL MONDO,
SON FAMOSO IN OGNI REGNO
E DOVUNQUE SONO STATO
HO LASCITO SEMPRE IL SEGNO
SE CERCATE UN GRANDE GENIO
ALL'ALTEZZA DI OGNI SOGNO
SONO IO! HO LA SITUAZIONE IN PUGNO: E SONO QUI!

ALADIN e ABÙ È un contapalle.

GENIO Contapalle mi manca! E a dire che io i difetti li ho tutti. Però, a differenza di voi, li uso una alla volta. (*facendo alzare i due*) Avete davanti a voi (*indicandosi da capo a piedi*) uno che ha fatto la storia: io ho vissuto nel presente, nel passato e nel futuro...

ALADIN Per esempio?

Iniziano i cambi di ritmo.

NELLA SPAGNA DEI TORERER SONO STATO MATADORES
E LE DONNE DI SIVIGLIA MI CONSERVANO NEL CORES.
MUY FAMOSO DA PAMPLONA A SANTA CRUZ.
EL GE... EL GE... EL GE... (*si impunta*)

Es por eso che ho lasciato la Espana.

EL GENIO CUCADOR!

E in altlo posto io fatto anche Opela ... glande... ! Hu...

NELL'IMPELO DELLA CINA HO INNALZATO LA MULAGLIA
IN SIBERIA HO BREVETTATO IL GELATO ALLA VANIGLIA

E tutti sempre a dire me:

GENIO VIENI VIENI VIENI VIENI VIENI VIENI VIENI VIENI VIENI QUA!
SEMPRE: GENIO VIENI VIENI VIENI VIENI VIENI VIENI VIENI VIENI VIENI QUA!

ALADIN, ABÙ CHE STRESS!

GENIO GENIO VIENI QUA!
IN EGITTO CHE TEMPO CHE FA,
SU UNA SPIAGGIA ABBANDONATA HO MESSO SU
TRE PIRAMIDI, UNA SFINGE E ... PANINO PIZZA E KEBAB AL 4!

UNA VOLTA SUL VESUVIO, HO FERMATO UN'ERUZIONE
IN BRASILE INVECE UN GIORNO
HO INVENTATO IL CARNEVALE
ANCHE I CORIANDOLI E LA SAM-BA È TUTTA ROBA MIA!

ALADIN La samba? E cos'è?
GENIO Un ballo, una danza.
ALADIN Ma non la conosciamo!
GENIO Embè? Samba-ramo...

POI DAL WALZER FINO AL ROCK IN TUTTI I FESTIVAL
C'ERO IO: O SOLE MIO, O SOLE SUO L'HO SCRITTA IO...

ho allargato lo stretto di Messina, io ho inventato gli arancini, i cannoli e la cassata,
ih, quante cassate ho fatto, io Montalbano sono, IO, ho organizzato la Fuga di Bach
con la Nonna di Beethoven... IO ho scoperto l'acqua calda... IO, ho dipinto la
Gioconda, che ero io! (*si "incornicia"*) (*accordo finale*) (*riprende subito la musica*)

ALADIN Ok, ok, ok... mi hai convinto, Gioconca... Tre desideri, tre e non più di tre, ma tanto
per cominciare, visto che sei tanto bravo... vuoi dirmi come ci tirerai fuori di qui.
Che fai... ci farai volare?

GENIO Anche... perché no, questa potrebbe essere un'idea, Abù prendi quel tappeto
ABÙ d'accordo, ma tutto queste ricchezze (*indicando le ricchezze ammucchiate nella
grotta*) mica le vogliamo lasciare qui?

GENIO Non ti preoccupare, questa è la cassaforte più sicura del mondo, ecco mettetelo lì,
sotto questa sabbia, si nascondono tesori meravigliosi come questi ... oh questi ...
oh questi ... (*in quattro sottolineature musicali appaiono le Ricchezze, che vanno
animandosi tra lo stupore di Aladin e Abù*)

ABÙ Mamma mia, che spettacolo!

GENIO E RICCHEZZE

LE RICCHEZZE DELLA GROTTA
QUA NESSUNO VE LO TOZZA
ALLACCIATE LE CINTURE CHE ORA VI FARÒ VOLARE
NEGLI SPAZI SIDERALI PASSERETE SOTTO IL SOLE
TORNEREMO POI QUAGGIÙ. QUAGGIÙ

SU SEMPRE PIÙ SU. SU SEMPRE PIÙ SU.
DOVE IL CIELO È PIÙ VICINO, SEMPRE PIÙ VICINO

SEMPRE PIÙ SU, FINO A TOCCARE IL BLU

La musica cambia ritmo, e il Genio inizia a volare.

GENIO + TUTTI

VISTI DA QUASSÙ, VISTI DA LASSÙ, LASSÙ
VOI CHE STATE GIÙ, NOI CHE STIAMO GIÙ
SIETE PICCOLINI, COME DEI PUNTINI
E VAI, VOLA
NON PENSARCI PIÙ

Il genio "comanda" l'apparizione di magici bastoni da dei foulard nelle mani delle ricchezze e di Aladin e Abù.

TUTTI SU SEMPRE PIÙ SU SEMPRE PIÙ SU
TRA MONTAGNE E MARI, SEMPRE PIÙ LEGEGRI.
AFFACCIATI AL CIELO TUTTO SI TRASFORMA
LA TRISTEZZA POI SE NE VA

GENIO E LASSÙ RITROVEREMO TUTTI I SOGNI CHE SOGNAMO
E LASSÙ RITROVEREMO TUTTI I SOGNI CHE SOGNAMO
E LASSÙ RITROVEREMO TUTTI I SOGNI CHE SOGNAMO

TUTTI SCH... EHI, TU, HA, HA, HA

TUTTI E ROA SALITE SU
QUESTO TAPPETO VOLA
E TOCCHERETE IL BLU, SEMPRE PIÙ BLU

GENIO E A VOI DUE DA ORA IN POI CI PENSERÒ: IO

TUTTI YEAH!

Cambio scena: si torna al Palazzo.

SCENA 7 - INTERNO PALAZZO

Jafar e Jago si aggirano nella sala del Palazzo. Jafar non ha ancora smaltito l'arrabbiatura per aver perso la Lampada.

JAFAR L'avevo quasi presa... Sarei diventato il padrone del mondo...

JAGO Non facciamo una tragedia: c'è un'altra maniera per diventare Sultano... sposare la Principessa Jasmine... Far sparire... Il Budino... e diventare il successore!

JAFAR E come la sposo la Principessa? Sono forse un principe io?

JAGO Fammi finire. La Principessa arriverà a 18 anni zitella, se continua così, giusto? Se nel Libro delle Legge ci fosse scritto che in questo caso dovrebbe sposarsi inevitabilmente col Gran Visir ... come sarebbe?

JAFAR Sarebbe che (*prendendolo per il collo*) nel Libro della Legge non c'è scritto niente di tutto questo!

JAGO (*strapazzato*) Non c'è scritto... Ma si potrebbe scrivere...

JAFAR Sì, e come lo timbriamo, che il Sigillo Imperiale non ce l'ha più neanche il Sultano?

JAGO (*tirando fuori il Sigillo con aria intrigante*) Con questo!

JAFAR Dammi qui! (*guardando con cupidigia*) dai qua, ecco che fine aveva fatto l'anello del Sultano... ce l'avevo io!

JAGO No, veramente ce l'avevo io...

JAFAR È un segno del destino... con questo possiamo riscrivere tutte le leggi che vogliamo! Ci basterà una clausoletta di quelle piccole, piccole, come nelle assicurazioni... una postilla... poche gocce di inchiostro possono fare più miracoli di una Lampada... queste soluzioni possono essere partorite solo da una mente eccelsa...

JAGO (*gongolante*) Grazie ... Come la mia...

JAFAR Esatto... Come la mia ... Impara Jago ... Impara.

JAGO Ma veramente...

JAFAR (*risoluto*) Impara!

PESSIMO

JAFAR IO SONO DRASTICO
PIUTTOSTO OSTICO
PER NIENTE ELASTICO
MOLTO REALISTICO

HO LE IDEE CHIARISSIME,
MA SCCELLERATISSIME
AMBIZIONI MASSIME
FANTASIE BRUTTISSIME

JAGO Anche la faccia non è un grnanché

JAFAR PESSIMO,
QUALUNQUE COSA FACCIA SONO PESSIMO.
STATE ALLA LARGA, SONO CATTIVISSIMO.
E NON MI PENTO PERCHÈ SONO... PESSIMO
SPECIALIZZATO AD INGANNARE IL PROSSIMO
PERCHÈ NEL DOPPIO GIOCO SONO IL MASSIMO.
MODESTAMENTE MI RITENGO PESSIMO.
PESSIMO... PESSIMO!

ANDALÙ *(entrando in scena in camicione da notte e bigodini)* Cos'è questo rebelot? Sua sonnolenza è in piena fase rem...

JAFAR Temo che dovrete svegliarlo. Ci sono delle notizie urgenti. Se non gliel comunicassimo subito ci metterebbe a morte!

ANDALÙ *(uscendo)* sopporto tutto tranne la morte... la morte mi uccide...

Jafar e Jago riprendono a cantare:

JAFAR	SONO FANTASTICO	JAGO	SIAMO FANTASTICI
JAFAR	BELLO E SARCASTICO	JAGO	BELLI E SARCASTICI
JAFAR	FORSE FORASTICO	JAGO	FORSE FO... CHE VUOL DIRE?
JAFAR	MA IN FONDO MISTICO		

JAGO	SIAMO MALVAGISSIMI	JAFAR	SONO MALVAGISSIMO
JAGO	DETERMINATISSIMO	JAFAR	DETERMINATISSIMO
JAGO	INTERESSANTISSIMI	JAFAR	INTERESSANTISSIMO
JAGO	E INTONATISSIMI		

Entra in scena il Sultano in camicia da notte, seguito da Andalù.

ANDALÙ Sua Sonnolenza si amalgama a voi.

SULTANO Cosa c'è di così urgente da buttarmi giù dal letto?

JAFAR Perdonatemi Altezza, ma mi sono imbattuto in un decreto siglato da qualche Vostro antico antenato.

SULTANO A proposito, si sa nulla del mio sigillo?

ANDALÙ Niente, abbiamo rivoltato il palazzo...

SULTANO Incredibile... vai avanti, Jafar.

JAFAR "Qualora, trascorso il 18° anno, la figlia unica erede del Sultano non avesse ancora scelto il suo consorte, si provvederà a maritarla con il Gran Visir, il quale diverrà Sultano a sua volta, alla dipartita del regnante..."

JAGO Alla dipartita del regnante...

SULTANO Jafar, da dove spunta questo comma?

JAFAR È qui Eminenza. Con tanto di sigillo imperiale. La notizia mi ha raggelato... voi capirete, sposare la Principessa, con tutto il rispetto, non era proprio nei miei programmi...

SULTANO La mia Jasmine con... con ... *(indicando il Gran Visir con disgusto)* Chissà cosa dirà... *(incamminandosi verso le sue stanze)* e non ci voglio pensare...

ANDALÙ Sua Sbalorditaggine si ritira.

Jafar e Jago riattaccano.

JAFAR PESSIMO
DOBBIAMO PROPRIO DIRE SONO PESSIMO

JAGO STATE ALLA LARGA SIAMO CATTIVISSIMI
INDISCUTIBILMENTE SONO PESSIMO...

JAGO PESSIMI

JAFAR PESSIMO... PESSIMO!

JAFAR E JAGO OLÈ!

I due escono mentre la scena cambia: NEL DESERTO (tramonto che finirà in notte di luna)

[Play off: "Pessimo"]

Aladin, Abù e il Genio sono atterrati con il tappeto volante in pieno deserto. È il tramonto e sta per spuntare la luna tra le dune.

GENIO Ben arrivati e grazie per aver voltato con Jenius Air Line, allora? Che ve ne pare?

ABÙ Incredibile!!

ALADIN Mi ha quasi convinto. Sono pronto ad esprimere i miei tre desideri.

GENIO Due. Il primo te lo sei già sparato.

ALADIN Cosa? Quale sarebbe stato?

GENIO Essere qui, per esempio, invece che in fondo a quella inquietante caverna... con annesso volo panoramico.

ALADIN Eh no, caro... Quella è stata una tua iniziativa per convincerci dei tuoi poteri.

ABÙ Un... provare per credere...

GENIO Ho capito.. pezzenti che non siete altro, siamo ai saldi. Prendi quattro e paghi tre... E allora, quali sarebbero, padrone, i tuoi TRE desideri?

ALADIN Non lo so...Mi vengono in mente tante di quelle cose... (*al genio*) Tu al mio posto che faresti?

GENIO Ah... bella domanda ... (*facendosi serio*) io vorrei essere libero... da questa Lampada... dalla mia magia... io vorrei essere li be ro, vorrei essere semplicemente un uomo... Con un inizio e una fine e non condannato a vivere in eterno...

ALADIN E perché non ti fa un miracoletto su misura e ti risolve il problema?

GENIO (*sempre più serio*) Perché io i "miracoletti" li posso fare solo per gli altri. Ci vorrebbe qualcuno che esprimesse il desideriodi liberarmi... Ma chi rinuncerebbe ad un proprio desiderio per soddisfare quello di un ... di un povero schiavo come me?

ALADIN Bé... lo potrei fare io. Visto che ci hai portato fuori dalla Caverna gratuitamente, posso anche ricambiarti il favore.

ABÙ Omaggio della ditta... Paghi tre, prendi due...

GENIO (*euforico*) WOW!!! È pazo, lo fa, lo fa, non sta scherzando? è fantastico... Allora dai, padrone, iniziamo subito, spara il tuo primo desiderio... (*rivolto ad Aladin*)

ALADIN Io voglio Jasmine. Credo proprio di essermi innamorato della più bella ragazza del mondo.

ABÙ Aladin... siamo così poveri che anche l'arcobaleno mo vediamo in bianco e nero e tu come primo desiderio pensi a fare innamorare la principessa? Ma andiamo...

ALADIN Arido. Sei arido, tu avresti preferito un bidone di kous-kous di pecora! Ingrassa un altro po' e dovrò traslocarti con i cammelli...

GENIO Silenzio o vi faccio cambiare di banco!... Ti ho detto che non mi occupo di innamoramenti. (*sottovoce ad Abù*) Non ne sono capace (*ad Aladin*) perché non scegli un desiderio, che so, diventare una star internazionale, un calciatore famoso, un principe, una velina...

ALADIN Ecco...

GENIO ... Una velina?

ALADIN Un principe...

GENIO Un principe... ma chi te le mette in testa queste idee?

ALADIN Così potrei rivederla

GENIO Ma un Principe ... principe, o un Principe-Principe?

ALADIN Un principe

GENIO (*pensieroso*) Un principe... Questo si può fare... (*cominciando a passeggiare nervosamente*) però mi raccomando... niente San Remo

Il numero della trasformazione vedrà arrivare dall'alto dal basso e dai lati tutti gli elementi evocati dal genio che andranno a riempire la scena seguendo l'iter della canzone e del numero il tutto contornato da piccole esplosioni di magnesio, da sbuffi di vapore per consentire di mascherare le varie trasformazioni.

PER FARE UN PRINCIPE

GENIO PER FARE UN PRINCIPE CI SERVE UNA LEGGENDA

ABÙ Una leggenda? mica me lo farai diventare un cartone animato?

GENIO NATURLAMENTE, TU SARAI L'EROE

ALADIN Sì! Come quello che rubava ai ricchi per dare ai poveri...

GENIO AVRAI SCONFITTO DRAGHI E LESTOFANTI E TUTTO IL MONDO
PARLERÀ DI TE
PER FARE UN PRINCIPE CI SERVE UN PO' DI CORTE

ALADIN (*appaiono un paio di personaggi*) E questi da dove sbucano, sembrano imbalsamati...

GENIO QUATTRO ODALISCHE, PER FAR TAPPEZZERIA,

ABÙ (*appare l'odalisca*) di queste me ne occupo io! Certi che i principi si trattano bene eh?

GENIO UN GRAN VISIR SICURO E CARISMATICO,
NATURALMENTE QUELLO SARÒ IO!

Che ne dici, ti piace? No, no, ragazze, quello è il rospo, il principe è l'altro. Poi vediamo... avrai bisogno di... un truccatore, un parrucchiere, un estetista, un personal trainer... (*Aladin è allibito*) ci servirà un ufficio stampa, insomma dobbiamo inventarci un po' di gossip per finire sul Corriere di Bagdad, perché la regola è: se non appari... non esisti! Che ne so, "Principe misterioso chiede in sposa Jasmine... lui smentisce, è solo una tenera amicizia". E poi qui c'è da rifare il look, sì, tutto...

Wood

PER FARE UN PRINCIPE, CI SERVE TANTA STOFFA
CHE SIA DI SETA E NON FINISCA MAI
TUTTO I COLORI DELL'ARCOBALENO
TUTTI I COLORI DELLA FELICITÀ

E POI MONETE, E PIETRE COLORATE,
CORALLI, ARGENTO, INCENSO E MALVASIA
VALIGE PIENE D'ORO E DI DIAMANTI
PROFUMI E SPEZIE E TANTA BIANCHERIA

Aladinviene addobbato alla rinfusa, il Genio passeggia nervoso e gesticolante, due della corte passano con uno specchio davanti ad Aladin accroccato tra rotoli di stoffa, e quando riappare davanti alla specchio ha invece addosso i ricchi abiti di Alì, e guardandosi...

ALADIN MAMMA MIA CHE SBALLO,
SONO PROPRIO BELLO
NON SOMIGLIO PIÙ
A UN POVERELLO.

CORTE BASTA UN RITOCOCCO
E SEI UN TAROCCO

(prendendo di petto Abù)

GENIO UN VERO PRINCIPE HA SEMPRE IL SUO LACCHÈ

TUTTI *(addobbando abù)* LUI CI VA BENISSIMO, VIENE BELLISSIMO

GENIO FORSE UN PO' TRUCCATO AVREBBE UN SUO PERCHÉ

ALADIN *(massaggiando Abù)* SE LO DIMAGRISIMO, SAREBBE IL MASSIMO

GENIO E CORTE

(rivolti ad Aladin)

FACCIAMO TUTTO TRANNE L'IMPOSSIBILE
NON PUOI PRETENDERE PIÙ DI COSÌ

(facendo entrare portantina e scimitarra)

PER FARE UN PRINCIPE, CI SERVIRÀ UNA SPADA
E UN GRANDE REGNO CHE NESSUNO SA DOV'È
UN TRONO FATTO TUTTO DI SMERALDI
IL RESTO POI DIPENDERÀ DA TE

Il Genio appende al collo di Aladin una catena con un grande cuore d'oro

ABÙ ECCOMI QUA, GIÀ SEMBRA VERO

GENIO Tieni, questo grande cuore ti aiuterà. *(xon solennità e con in mano la scimitarra)* vai
e se ne avrai la forza, potrai cambiare il tuo futuro e quello di tanti altri.

ABÙ Puoi farcela!

GENIO Il mio bambino... *(si commuove)*

Aladin ha un attimo di titubanza e tutti intorno lo incalzano...

GENIO MA SÌ CHE PUOI, SÌ CHE PUOI FARCELA

ALADIN IO NON LO SO, MA VOGLIO CREDERCI

GENIETTI TU SÌ CHE PUOI

Il gruppo si distrae ed Aladin attira l'attenzione di tutti alzando le braccia al cielo...

ALADIN IO NON LO SO

TUTTI SÌ CHE PUOI FARCELA

ALADIN MA VOGLIO CREDERCI

TUTTI MA SÌ CHE PUOI, SÌ CHE PUOI FARCELA
MA SÌ CHE PUOI, SÌ CHE PUOI FARCELA
MA SÌ CHE PUOI, SÌ CHE PUOI FARCELA

ALADIN SCUSATE... IO LO FARÒ, IO LO FARÒ

La musica incalza. GRAN FINALE

TUTTI *(sollevando Aladin sul trono a portantina)*
ABBIAMO UN PRINCIPE NATO PER AMORE
E LA SUA NUOVA SOTRIA PARTIRÀ DA QUI.
È UN GRANDE PRINCIPE
È IL NOSTRO PRINCIPE

ALADIN ORA SON PRINCIPE
 E IL MIO NOME È ALÌ

TUTTI È IL NOSTRO PRINCIPE E SI CHIAMA ALÌ

FINE PRIMO ATTO

SECONDO ATTO

SCENA 9 - ESTERNO PALAZZO

Aladin, preceduto dalla sua corte, sulla lettiga sostenuta dai suoi paggi, fa il suo ingresso nella piazza del Mercato. Tra i personaggi al seguito spiccano Abù e il Genio addobbati da Lacchè e Gran Visir.

VIVA ALÌ

POPOLO *(piano)* VIVA ALÌ, EVVIVA ALI
 IL PRINCIPE AZZURRO È QUI
 VIVA ALI, EVVIVA ALI
(crescendo) DA LONTANO È ARRIVATO QUI

VIVA ALI, EVVIVA ALI
LUNGA VITA E PROSPERITÀ
SIA CON TE LA LIBERTÀ
LA FORZA E LA FANTASIA.

I personaggi della Corte, molto incuriositi, si avvicinano sull'alto dei pulpiti e guardano in lontananza.

JAFAR Principe Alì... Mai sentito nominare.
SULTANO Lunatica, cosa dicono gli astri di questo principe Alì?
LUNATICA *(guardando in alto)* Quali astri? È pieno giorno!
SULTANO Allora fa qualcosa, consulta la palla...!
SHADIA *(a Jasmine)* Per lomeno non è il solito vecchio bavoso aspirante sultano...
JASMINE Rimane sempre ... aspirante Sultano...
ANDALÙ *(indicando il Principe Alì)* Chi è quel miracolo della natura formato mignon?
SHADIA Andalù, invece di dire stupidaggini, annuncia il Sultano.

ANDALÙ E tu invece fai qualcosa per abbellire la città... Sparisci! *(il coro riprende a cantare, piano)* Sua Grandevolezza si appropinqua all'Azzurrissimo principe Ali *(canta con il coro, forte)* Viva Ali...

La musica riprende tono e tutto il popolo inneggia ad Ali.

POPOLO *(forte)* VIVA ALI, VIVA ALI
DA LONTANO È ARRIVATO QUI
VIVA ALI, VIVA ALI
EVVIVA IL MAGNIFICO ALI.

ALI SONO SOLO UN PRINCIPE E VENGO DA LONTANO
MA TRA QUESTI VICOLI MI SENTO A CASA MIA
RICONOSCO TUTTI COME FOSSI NATO QUI

LUNATICA ERA TUTTO SCRITTO IN CIELO
MILLE ED UNA NOTTE FA

ANDALÙ L'UOMO CON IL CUORE D'ORO
ORA FINALMENTE È QUA.

Il Genio, nelle vesti di Gran Visir del Principe Ali, annuncia il suo padrone. La musica si attenua.

GENIO Nobile Sultano, collega, sono venuto per portare al vostro cospetto, il signore padrone delle terre di laggiù. È venuto per chiedere la mano di vostra figlia Jasmine. Il principe Ali... Ali... Ali...

ALADIN *(leggendo stentatamente da un bigliettino)* Maestà, i miei più ossequ... ossequ.. Maestà, i miei più osseu..si, *(buttando via il foglietto)* Piacere, io mi chiamo Ali, e voi? Come butta?

SULTANO *(frastornato dalla presentazione)* Ha che... simpatico.. che siate il benvenuto... La Principessa non tarderà a venire a conoscere. Spero...

ANDALÙ Che Sua Insoddisfattitudine la Principessa Jasmine sia fatta inglobare nell'evento...

LUNATICA Vado, la inglobo e torno!

POPOLO *(forte)* VIVA ALI, EVVIVA ALI
EVVIVA IL MAGNIFICO
EVVIVA IL MAGNIFICO ALI.

VIVA ALI, VIVA ALI,
VIVA ALI, IL MAGNIFICO ALI.

Jasmine e Shadia sentendosi chiamare si nascondono sotto il parapetto del terrazzo di Palazzo.

JAFAR *(ad Ali)* Principe Ali, e dove sarebbero queste Terre di laggiù, se è lecito?

ALADIN *(colto in contropiede, ad Abù)* Visir, no, no, lacchè, diglielo tu, dove sono le Terre di Laggiù.

ABÙ Secondo te? Laggiù, no?

JAFAR Aaah... Ma certo... Il Regno di Laggiù...

JAGO Volevamo giusto andarci a fare le sabbiature...

LUNATICA Chi dice regno, dice rogne. *(guardata da tutti con compatimento)*

SULTANO *(preoccupato)* Ehmmm... scusate, principe Ali. Siete sì curo di essere in grado di dare... continuità al mio regno?

JAFAR Ho i miei dubbi... Altezza...

SULTANO Dubbi sull'altezza?

JAFAR Anche!

ABÙ *(al Sultano)* Credetemi, Sire. Da noi, per il principe Ali, le ragazze fanno la fila.

GENIO prendono il numeretto all'anagrafe... abbiamo dovuto montare un display, scriviamo il numero 65, 66, 67... Ma lei si figuri che all'ultima riunione del funclub? Ne saranno venute... cinquecento!

JASMINE *(sarcastica)* Senti Senti... È arrivato il più grande sciupafemmine d'oriente...

GENIO Ma grandissimo, lui le prende, le sciupa, le stropiccia... le butta

JASMINE Principe Ali, non vorrei passare avanti a tutte quello che hanno il numeretto e stanno facendo la fila per voi. Direi quindi che potete tranquillamente tornare laggiù, da dove venite., perché purtroppo... non sono davvero al vostro livello. Signori... *(esce stizzita con Shadia)*

ANDALÙ Sua furibondezza si defila...

SULTANO Siamo alle solite, non lo ha degnato nemmeno di uno sguardo...

LUNATICA *(scrutando la palla)* Vedo mari mossi e localmente agitati...

ALADIN Principessa... Altitudine ... Non volevo...! Non è da me... io sono un nobile! Porcaccia miseria! Porca!

JAFAR *(al Genio)* Peccato. Per un attimo ho sperato di non doverla sposare.

SULTANO Che incubo questo matrimonio... Andalù, portami via!

ANDALÙ Sua Scocciataggine si ... sfilaccia.

LUNATICA Se son rose pungeranno...

JAGO E se son cachi?

Cambio scena: NEL DESERTO fondale deserto con luna. Appare la tenda di Aladin e dei suoi.

[Paly off: "Viva Ali" sgonfiato]

SCENA 10 - DAVANTI ALLA TENDA DEL PRINCIPE ALI

Aladin, Abù e il Genio, sotto una tenda bianca, sono accampati nel mezzo del deserto. Si respira aria di tristezza. Il Genio sta immobile a occhi chiusi in posizione di meditazione emettendo im "omm" di commento ogni tanto, sottolineato da un gong.

GENIO Omm.

ABÙ Sì d'accordo forse abbiamo un po' esagerato, ma come potevamo sapere che ci stava ascoltando...

ALADIN Che pagliacciata inutile.. ho sprecato un desiderio e ho perso Jasmine per sempre.

ABÙ Ma che persa e persa. Vedrai che la prossima volta...

ALADIN Non ci sarà nessuna prossima volta. Il mio è un amore impossibile. I ricchi stanno con i ricchi e i pezzenti con i pezzenti. Questa è la realtà.

GENIO Omm.

ABÙ Ma guarda che l'amore fa a tutti gli stessi danni. Io ne so qualcosa, e tu te lo ricordi come stavo, no? Ma poi passa e ogni volta ci ricaschiamo di nuovo. Certo che pure tu... ti vai ad innamorare della figlia del Sultano...

GENIO Por'Omm.

ALADIN Sai, dicono che al cuor non si comanda. E il mio ha fatto tutto da sé... E mi è scappato via.

ABÙ Sì, però adesso cerca di riprenderlo eh, perché non posso farcela a vederti così...

IO CI SARÒ

ABÙ IO LO SO, QUELLO CHE SI SENTE
MA, NON PUOI FARCI NIENTE
LAI, PIÙ LA MANDI VIA
PIÙ TI TORNA IN MENTE.

E SEI QUI, CON IL TUO CUORE A FUOCO,
MA, IO SONO TUO AMICO
E SO CHE LA SCORDERAI
E SAREMO ANCRA NOI
PRIMA O POI

NOI ANCHE SENZA AMORE
RIUSCIVAMO A STARE BENE
PER VIVIVERE LA VITA
NON CI SERVE DI PIÙ.

CI BASTAVA IL SOLE ED UN TETTO PER DORMIRE.
QUANTE NE ABBIAMO FATTE, QUANTE BOTTE IO E TE.
ERI PRONTO A TUTTO MA, ALL'AMORE, QUELLO NO.
QUELLO NO!

ALADIN Hai ragione, questa volta ho preso proprio una bella botta.

ABÙ E pensare che c'è gente che non sa vivere senza amore!

ALADIN MA PERCHÉ, LO CHIAMANO AMORE
SE, POI CI FA STAR MALE.
IO MI RITROVO QUI

A MANGIARMI IL CUORE.

E LO SO, TU MI VUOI AIUTARE
MA NON SI PUÒ GUARIRE
SAI, SE CI SI INNAMORA
NON ESISTE CURA.

ABÙ NON ESISTE CURA.

INSIEME LO SO

ABÙ QUANDO LA TEMPESTA FINIRÀ
ALADIN VOGLIO SPERARE CHE
IL TEMPO DOPO MI CONCOLERÀ

ABÙ MA NON SCORDARTI CHE IO
DOPO LE NUVOLE CI SARÒ
CI SARÒ

ALADIN CI SARAI!

ABÙ IO LO SO, CHE L'AMORE È CIECO

ALADIN E BRUCIA PIÙ DEL FUOCO
MA NON CE LA FAREI
SENZA UN VERO AMICO

INSIEME ME PERCHÉ, LO CHIAMANO AMORE
SE, POI CI FA STAR MALE.

ALADIN E

ABÙ SE CI SI INNAMORA

ALADIN NON ESISTE CURA

INSIEME MAI

Il Genio crolla addormentato a fine musica.

ALADIN Certo che il destino è proprio strano. Posso avere tutto, eppure sono infelice.

ABÙ Beh, se ti può consolare, c'è gente che non può avere niente eppure è infelice lo stesso...

Aladin esce di scena, dopo aver commiserato in silenzio il Genio abbioccato. Abù rimane solo e si accorge che qualcuno si sta avvicinando all'accampamento.

ABÙ Chi va là!

Coperta da un mantello Shadia si avvicina ad Abù.

- SHADIA *(scoprendosi il viso)* Sono io, Shadia... La dama di Jasmine. Devo parlare con il principe Ali...
- ABÙ *(imbarazzato)* Ma dica pure a me... madamigiana.
- SHADIA Senti... cialtrone! Guarda che non mi incanti. Vi ho riconosciuti subito, sai, tu e quello straccione del tuo compare...
- GENIO Omm.
- SHADIA Siete due buffoni. E tu più di quell'altro. Il finro lacchè di un finto principe... Sei patetico.
- ABÙ Patetico a chi? Ma ti sei vista? Sembri il monumento alla tristezza.
- SHADIA E tu allora? Sei talmente brutto che gli specchi sono scesi in sciopero.
- ABÙ Io almeno sono bello dentro.
- SHADIA Me lo immagino... Avrai una milza protetta dalle belle arti...
- GENIO *(apprezzando l'eloquio)* Omm.
- ALADIN *(uscendo dalla tenda)* Hei, ma che succede qui?
- ABÙ C'è un granaccio e per te... L'arpia sa tutto.
- SHADIA Aladin, che ti stai inventand? Non ti permetterò di raggirare Jasmine! Non ti ho denunciato a Jafar perché l'altra mattina al mercato ci sei stato d'aiuto, e se non ti ha riconosciuto mentre facevi il fenomeno a Palazzo, è solo perché non ha nessuna voglia né di Principi, né di pretendenti. Ti per lei ora sei morto, ed è meglio così. Il suo destino è sposare un vero Principe e regnare su Bagdad, dai retta a me, rimani morto e sparisci.
- ALADIN Shadia, io sono innamorato di Jasmine. Per questo mi sono travestito da Principe. Solo per rivederla.
- SHADIA Innamorato?... *(titubante, quasi cominciando a crederci)* Non mi dire fesserie, e comunque, stai in campana.

Parte la musica del brano "Occhio" che Shadia canta con il dito puntato contro Aladin intimorito.

OCCHIO!!!

SHADIA QUALUNQUE COSA SUCCEDA,
NON FARE IL FURNO PERCHÉ
TI TENGO D'CCHIO E DOVRAI FARE I CONTI CON ME.
CON LEI NON DEVI GIOCARE
NON TI PERMETTERE MAI
CHE SE SOLTANTO CI PROVI TI METTO NEI GUAI.

ORA:

PENSA, PENSA BENE A TUTTO QUELLO CHE FAI.
CERCALA SOLTANTO SE DAVVERO LA VUOI.
LEI NON SE LO MERITA, NON FARLE DEL MALE.
OCCHIO O TE LA VEDI CON ME.

ALADIN Shadia, cosa posso fare per convincerti che io sono veramente innamorato di Jasmine...

SHADIA Non devi convincere me... devi solo stare attento...

GIÀ LA SUA VITA È UN INFERNO,
NON CI MANCAVI CHE TU,
COSÌ IL SUO CUORE SPROFONDA OGNI GIORNO PIÙ GIÙ.
E TU!

PENSA, PENSA BENE A TUTTO QUELLO CHE FAI.
CERCALO SOLTANTO SE DAVVERO LA VUOI.
FAI LA COSA GIUSTA O VATTENE VIA
OCCHIO E TA LA VEDI CON ME
PENSA, PENSA BENE A TUTTO QUELLO CHE FAI.
PENSACI DAVVERO O E LA VEDI CON ME!
CON ME! CON ME!!!

Shadia si richiude nel suo mantello e si incammina verso l'oscurità.

ABÙ Questa mi sa che l'ha morsa una tarantola...

ALADIN Sì. Ma è morta la tarantola.

GENIO (*idealmente benedicendo la tarantola defunta*) Omm.

Aladin ha riacquistato coraggio, e risoluto si rivolge al suo amico.

ALADIN Forza, Abù, si torna a palazzo... (*al Genio*) E tu rimani qui. Non voglio miracoli, devo farcela con i miei mezzi...

GENIO E quali sarebbero i tuoi mezzi?

ALADIN Improvviserò come ho sempre fatto nella mia vita. Non so far finta di essere un altro, io sono come sono e non intendo cambiare... (*togliendosi il Cuore d'Oro dal collo e buttandolo nella sabbia*) sono stufo di mentire...

Aladin si infila nella tenda mentre Abù corre a raccattare il Cuore, lo morde per verificare che sia davvero d'oro e se lo mette al collo nascondendolo sotto la camicia e uscendo di scena. Il Genio scrollando la testa fa il verso alle ultime parole di Aladin.

GENIO (*abbandonando la posizione*) "Improvviserò"... lo so io come improvviserò. meglio non perderli di vista questi due (*esce sul carrello a dx*) Vai... Grande magia...!

Cambio scena: FUORI DAL PALAZZO

[Play off: "Un amore non si può buttare via"]

SCENA 11 - ESTERNO PALAZZO

È notte. La luna ha ormai un leggero pallore.

JASMINE (seduta sul muretto entra da sx) E così la principessa Sheherazade ebbe salva la vita.

Aladin scavalca il muretto.

JASMINE Ma guarda, il Principe Ali, (*sarcastica*) che è anche un prode scalatore. Saranno ammirate le vostre spasimanti...

ALADIN Principessa, volevo parlarvi proprio di questo...

JASMINE Credo che ci sia poco di cui parlare... ma... ma noi... ci siamo già visti?

ALADIN (*facendo lo gnorri*) Certamente, stamattina qui sotto...

JASMINE Ma non stamattina... ci siamo incontrati qualche giorno fa... voi siete... Aladin, quello del mercato...! Allora siete vivo! Ma come è possibile?

ALADIN Certo che sono vivo... ecco, io... io sono, è chiaro, (*ridandosi un contegno*) sono il Principe Ali delle Terre di Laggiù, ma ogni tanto mi travesto da popolano, c'è sempre qualcosa da imparare...

JASMINE Mi hanno detto che eravate stato condannato a morte, come avete fatto a fuggire?

ALADIN È intervenuto il mio asciamba... bauscia...ambasciatore... ma voi, piuttosto, che ci facevate al mercato tra quella gentaglia?

JASMINE Non sapete quanto sono felice di rivedervi, io mi sentivo in colpa per tutto e non vi ho ringraziato, per quello che avete fatto per me al mercato

ALADIN Ringraziarmi? Per cosa? In fondo non ho fatto altro che aiutare una ragazza... bellissima... a disfarsi di un buzzurro di troppo ma voi, piuttosto, cosa ci facevate al mercato tra quella gentaglia?

JASMINE Gentaglia? Quella non è gentaglia, è la mia gente... ed io ero lì perché... Avevo deciso di cambiare la mia vita... stavo scappando

ALADIN E da cosa stavate scappando?

JASMINE Dal mio destino. Tra qualche giorno è il mio diciottesimo compleanno, e dovrò sposarmi. Così è scritto. Senza amore, senza niente, basta che sia Principe e che abbia voglia di farsi scegliere da me. Io sono solo una piccola formalità... Anche voi siete venuto per farvi scegliere da me, no? Per sposare la Principessa di Bagdad...

ALADIN No. Io sono qui per te.

A queste parole, in una sottolineatura musicale, appare il Tappeto Volante, tra la sorpresa e la paura di Jasmine.

Parte la musica de: LA CANZONE DEL VOLO

12° SCENA: SUL TAPPETO DAVANTI AL MONDO

VOLO (*sull'introduzione musicale si spostano verso dx*)

ALADIN VIENI CON ME E LASCIAMOCI VOLARE
TRA SOGNI E STELLE TI PORTERÒ.
LASCIALE QUI TUTTE QUANTE LE PAURE
LIBERA AL VENTO LA FANTASIA.
E LASSÙ DOVE IL CIELO È PIÙ VICINO
SCRIVERAI CON UN DITO IL TUO DESTINO
QUANDO IL CUORE TI DIRÀ
DOVE STA L'ETERNITÀ

La Musica prende corpo ed il Tappeto comincia a volare, Jasmine si aggrappa ad Aladin ... Aladin e Jasmine si abbracciano mentre la musica scivola verso l'inciso...

ALADIN VOLO, IO VOLO
SOPRA OGNI PERCHÉ,
SOPRA AL CIELO
E MI FIDO DI TE
E IL CUORE SE DICE SÌ
NO, NON SBAGLIA MAI.

DAVANTI A NOI QUANTA VITA DA INVENTARE,
MA PER LA VITA IO CI SARÒ.

JASMINE DAVANTI A ME TUTTO UN MONDO DA CAMBIARE,
MA CONTE ACCANTO CE LA FARÒ.

ALADIN E JASMINE

DA QUASSÙ VEDI IL MODNO ROTOLARE
TUTTA VA SENZA IL MINIMO RUMORE,
MA COI PIEDI SULLA TERRA
SI RITORNA A FAR LA GUERRA.

VOLO (SOPRA OGNI CIELO)
IO VOLO (SOPRA OGNI MARE)
SOPRA AD OGNI PERCHÉ,
SOPRA IL CIELO
E MI FIDO DI TE
E IL CUORE SE DICE SÌ
NON SBAGLIA MAI.

VOLO, (SOPRA OGNI CIELO)
IO VOLO (SOPRA OGNI MARE)
SE RIMANI CON ME IO NON CADO
HO BISOGNO DI TE ADESSO CHE SO CHI SEI

ALADIN NON TI PERDERÒ

JASMINE NON TI PERDERÒ

ALADIN DAVANTI A NOI QUANTA VITA DA INVENTARE,
MA PER LA VITA IO CI SARÒ

JASMINE DAVANTI A ME TUTTO UN MONDO DA CAMBIARE,
MA CON TE ACCANTO

ALADIN E JASMON CE LA FARÒ

SCENA 13 - ESTERNO PALAZZO SUL TERRAZZO DI JASMINE (notte)

Aladin e Jasmine di nuovo sul terrazzo da dove sono partiti, il Tappeto si ferma e i due scendono tenendosi per mano. Il tappeto scompare.

ALADIN È stata la più bella notte della mia vita...

JASMINE Anche per me...

ALADIN C'è una cosa però che devo dirti...

JASMINE Shh! non ora... rovineresti l'incantesimo...! Buonanottr ali

ALADIN Buonanotte Jasmi

ALADIN Jasmine? *(si baciano)*

Jasmine di gira verso Aladin senza parlare, Aladin le si avvicina e abbracciandola la bacia teneramente sulla bocca. Lentamente i due si sperano. Jasmine camminando lentamente a ritroso scompare dietro una sottile tenda che svolazza dalla sua finestra, mentre Aladin immobile ed incantato la guarda andar via.

ALADIN *(tra sé)* Ma io non sono un principe... e ancora non riesco a dirtelo.

Tre guardie irrompono in scena e immobilizzano Aladin, seguite da Jafar e Jago.

JAFAR Quindi il nostro Principe Ali non è altro che Aladin... Come hai fatto ad uscire dalla Caverna e a inventarti *(indicando gli abiti da Principe di Aladin)* tutto questo?

JAGO La lampada...

JAFAR Non mi dire che... Dove hai messo la mia Lampada? Perquisitelo!

Le guardie lo rivoltano sottosopra mettendogli le mani ovunque, ma non trovano niente.

GUARDIA Non ha niente.

JAFAR Dove l'hai nascosta, piccolo verme... (*Aladin scuote la testa*) Non temere... Abbiamo dei metodi molto convincenti nelle nostre galere. Me lo dirai. E poi... (*facendo il segno del coltello sotto alla gola*) ZAC!

JAGO ZAC!

Andalù appare dalla quinta a destra e non visto ascolta Jafar, mimando stupore e sconvolgimento.

JAFAR E per tua informazione, grazie ad una clausoletta aggiunta di mio pugno sul Libro della Legge, e timbrata con tanto di Sigillo imperiale, casualmente in mio possesso, la tua amata Jasmine diventerà la mia obbediente sposa, ed io il prossimo Sultano. Davvero pensavi von questa pagliacciata di conquistarti un posto al sole qui a Palazzo? Errore... Non hai fatto i conti con il destino... (*Andalù scompare*) E il destino qui a Bagdad, si chiama Jafar!

ALADIN Sei un bastardo! Ti auguro di non capitarmi mai tra le mani!

JAFAR Così piccolo e così minaccioso... portatelo via!

JAGO Ormai nelle nostre prigioni è di casa...

Le guardie trascinano via Aladin.

JAFAR Jago, credimi... Se non sapessi che tutto questo è esclusivamente per il mio bene non lo farei mai... Mi rimorderebbe la coscienza! E io, la coscienza l'ho sempre avuta pulita. (*esce da dx*)

JAGO Per forza... non la usa mai!

PESSIMO (ripresa)

JAFAR (*rientrando da dx*) PESSIMO
DOBBIAMO PROPRIO DIRE

JAGO CHE SEI PESSIMO

INSIEME MOLTO MALVAGIO E
PERICOLOSISSIMO
INDISCUTIBILMENTE (TU SEI)
PESSIMO, PESSIMO, PESSIMO...

Jafar e Jago escono di scena. Poi sulla terrazza appare Abù.

ABÙ Aladin... Aladin... Aladin!

SHADIA (*attirata dal vociare*) Ancora tu? Che ci fai qui sopra?

ABÙ Sto cercando Aladin, si è arrampicato qui mezz'ora fa e non l'ho più visto...

SHADIA Bene, qui non c'è quindi, prima che ti butti di sotto vattene con le tue gambe!

ABÙ Guarda che non mi fai paura. Io gente come te me la mangio a colazione.

SHADIA Stai attento che con me ti prendi un'indigestione. E finiscila di addobbarti da finto ricco, tanto ti viene male.

ABÙ Sono orgoglioso di essere un pezzente, ma libero! Invece tu, perché sei nata ricca, ti credi...

SHADIA Senti nanerottolo. io sono nata nella Casbah, ed eravamo così poveri che mangiavamo tutti nello stesso piatto! Ma il piatto era vuoto.

ABÙ Però mi sembra di capire che la povertà non t'ha insegnato niente...

SHADIA Mi ha insegnato a tenermi alla larga da quelli come te...

ABÙ Ma chi ti pensa! E comunque ho cose più importanti da fare che stare a sfrantumare con te... (*scavalcando il cornicione*) Sono sicuro che Aladin si è cacciato in qualche guaio e c'è bisogno del mio aiuto... Ti saluto, cozza!

SHADIA Cozza a me! Ma ti sei visto, sei talmente brutto che se qualcuno ti chiede di uscire è perché ti ha visto entrare...

ABÙ (*da dietro il muretto*) Chi disprezza compra...

SHADIA Detesto non avere l'ultima parola.

Cambio scena: entra il fondale "GALERA"

SCENA 14 - NELE GALERE DEL PALAZZO

La musica di sottofondo è tetra e sinistra. Aladin in cella, ancora con gli abiti del Principe Ali, stremato e disperato, intona la canzone. (da dx)

NIENTE DI NIENTE

ALADIN LA VITA NON FA MAI SCONTI
 SI PRENDE QUELLO CHE TI DÀ
 TROVI UN AMORE, QUASI CI CREDI
 POI TUTTO SE NE VA

ORA NON HO PIÙ FORZA
 NESSUNO SA DI ME
 MENTRE LA RABBIA, MI MANGIA IL CUORE
 LUI ME LA PORTA VIA

NIENTE DI NIENTE
 CHIUSO QUAGGIÙ PER SEMPRE
 MENTRE LASSÙ QUALCUNO
 SI PRENDE IL POSTO MIO

*Aladin cade in preda ad un incubo dove gli appaiono tutti i fantasmi delle sue angosce.
 Aladin comincia a volare tra i suoi fantasmi.*

(in trasparenza sul fondo e poi i ballerini intorno ad Aladin, sequenza onirica)

La musica finisce e ritroviamo Aladin solo addormentato nella cella. Appare Abù.

ABÙ Aladin... Aladin! Svegliati! Sapevo che ti avrei trovato qui. Cos'altro è successo?
ALADIN Jafar ha scoperto tutto. Sa che non sono Alì. Vuole la sua Lampada. Mi farà torturare e poi ZAC!
ABÙ Calmati, cosa stai dicendo?
ALADIN Dobbiamo fare qualcosa! dammi la Lampada! Qui ci vuole il Genio!

Il Genio appare, intento ad abbronzarsi su una sedia a sdraio.

GENIO Sempre nel momento meno opportuno...

SONO UN GENIO (*ripresa*)

GENIO DIMMI COSA DEVO FARE E LO FACCIAMO IN UN MINUTO

ALADIN non cominciare con la solita filippica, fai qualcosa...

GENIO Questo è il colmo, essere un Genio che potrebbe volare in alto, e si ritrova qui a vedersi tarpare le ali... e va bene, tanto ormai la frittata è fatta. Cosa voglia fare qui, potrei rendere più confortevole questa cella... vediamo cos'hai qui... vogliamo abbellire questa cella? Sì, sì, te lo leggo negli occhi, mettiamo un po' di colore, sì? Et voilà (*tira fuori un mazzo di fiori*) No? E va bene, basta, non lo faccio più... Ogni volta che ti regalo i fiori, fai quella faccia, basta... e pensare che mi sono fatto un mazzo così, ma non fa niente, non fa niente, non mi ringraziare. Abù... a buttali. Ah, ho capito, vuoi telefonare a casa, così ti vengono a prendere? (*imitando ET*) Casa, telefono, casa, Aladin... No? Va bene, non fare quella faccia... Va bene, d'accordo, posso presentarti un'amica... un'amaca... ma dove lo appendi? Una mucca? No è troppo grande... una moca, così almeno ogni tuo desiderio sarà espresso. No? Va bene, ho trovato, possiamo metterci dell'aria condizionata...? Ma no, se già al fresco... cosa possiamo fare... ho capito, sei un tipo preciso, cambiamo tutto, partiamo dal pavi... mento... Abù, come si chiama questo pavimento di legno?

ABÙ Parquet

GENIO Ma niente così, tanto per curiosità... Non la avete capita e va bene... succede, mettiamo un tappeto... un po' di moquette... (*canta*) "Sarà una casa molto carina, senza soffitto, senza cucina..."

ALADIN Fermati. Non dobbiamo dare un ristrutturazione, dobbiamo salvare Jasmine. Mi devi tirare fuori di qui.

GENIO Direi di pratica una nuova entrata che comunichi con l'esterno (*tirando fuori un metro*) Qui! Avanti con le ruspe! Serviranno delle putrelle in cemento armato. Questi sono tutti muri portanti.

ALADIN Oh, ma cos'hai? La sindrome del muratore? Qui sopra Jafar sta combinando di tutto, devi inventarti qualcosa e tirarmi fuori di qui.

GENIO Attenzione che questo è il tuo ULTIMO desiderio.

ABÙ Ma come Ultimo?

GENIO (*spazientito*) Certo! Ho trasformato Aladin nel Principe Ali... se adesso vi tiro fuori da qui... e se l'offerta di regalarmi il terzo desiderio è ancora valida... con questo abbiamo finito. Stop al televoto. A meno che tu non decida di riprenderti il desiderio che mi avevi regalato...

ABÙ Io non c'ho capito niente...

GENIO Zitto Abù, se non ti trasformo in te stesso. Ti prego dimmi che mi regali il tuo ultimo desiderio e mi rendi libero...

ALADIN Il terzo desiderio è tuo. Io voglio solo sistemare i conti con Jafar.

GENIO (*cantando usando la ramazza cone microfono*) "Grande, grande, grande, come te sei grande solamente"

ABÙ Abùùùù...

ALADIN Dai, falla finita! Ce la fai o no a farmi uscire da qui?

GENIO (*cantando*) Ce la fai no, ce la fai si o no! Se ce la faccio?... (*canta come sopra*) Quando sei qui con me questa stanza non ha più pareti..."

ALADIN Ancora?!

GENIO E va bene, cosa vuoi che faccia?

ALADIN ... Tirami fuori diquiii!!!

GENIO Tutto qui? (*lo prende per mano e lo fa "uscire" dalla prigione*) E ci voleva tanto? Spingi! (*Aladin perplesso spinge la coulisse-Galera in quinta*)

Cambio scena: Il fondale GALERA esce e riappare l'INTERO PALAZZO

[*Play off:*]

SCENA 15 - INTERNO PALAZZO

Il sultano siede pensieroso sul trono. Andalù fa il suo ingresso trafelato.

ANDALÙ Eminenza, Maestà, Eccellenza... devo dirvi una cosa... importante... vitale

SULTANO Strano, tu di solito parli solo quando non hai niente da dire.

LUNATICA (*ad Andalù*) Taci che per te è un giorno nefasto... Ti è appena entrato Mercurio nell'Acquario...

ANDALÙ Ecco perché mi sono morti i Pesci...

Entrano Jafar e Jago, che interrompono sul nascere il nuovo tentativo di Andalù di dire qualcosa.

JAFAR Mio signore, credo sia arrivato il momento di comunicare al Popolo la data delle mie nozze con Jasmine.

ANDALÙ Ma Santità, io...

SULTANO Andalù, basta con le tue baggianate, e convoca la Principessa. Ne vedremo delle belle.

ANDALÙ Che sua Prelibatezza venga condotta nel salotto buono...

JAFAR Sire, non possiamo più cedere alla frivolezze della Principessa, ne verrebbe fuori un problema di Stato.

SULTANO Lunatica, cosa dice la tua palla?
LUNATICA Le effemeridi parlano chiaro.
SULTANO Le effe che?
LUNATICA Le effemeridi!
SULTANO E cosa dicono?
LUNATICA Ma che ne so, parlano tutte insieme, non si capisce un tubo.
SULTANO (*a Jafar*) A questa le mancano le basi. Prenderne una nuova no eh?
JAFAR Maestà, la crisi è crisi...
ANDALÙ Sua Strabiliantezza la Principessa Jasmine.... sempre con la sua istericissima dama di compagnia.

Jasmine e Shadia fanno il loro ingresso nel Salone...

JASMINE Mi avete fatto chiamare, Padre?
SULTANO Sì, figliola. È per quella faccenda delle nozze... Pare che tu, non avendo scelto nessun Principe nel tempo che ti era concesso, dovrai sposare... praticamente... il Gran Visir di Corte ... il nostro fedele Jafar... questa è la Legge!
JASMINE Ma Padre, da dove spunta questa legge?
SULTANO È scritta qui... è una clausoletta.
ANDALÙ Agiatezza, la costoletta...
SULTANO Andalù ma quale cotoletta, oggi sei insopportabile... ti dicevo mia cara... la cotoletta ... la clausoletta è scritta qui ed è chiarissima... e non si scappa.
JASMINE Molto bizzarra... ma io la mia scelta l'ho già fatta, e l'ho fatta nei tempi dovuti. Ho scelto io mio Principe.
SULTANO Non mi dire...! Ma questo è meraviglioso, non è vero Jafar?
JAFAR E chi sarebbe il fortunato, di grazia?
JASMINE Il mio sposo sarà... Il Principe Alì delle terre di Laggiù!
LUNATICA L'avevo detto io: ampie schiarite su tutto il Sultanato... e temperature in aumento...!
JAFAR (*intercettando la palla*) Mi spiace dovervi deludere, ma il Principe Alì non esiste! (*getta la palla in quinta*) Non era altro che un impostore, che sentendosi scoperto è fuggito nel deserto.
JASMINE Fuggito... non è possibile!
JAFAR E invece sì, quindi, Principessa, il vostro futuro sposo dovrò essere io!
JAGO Viva gli sposi... Bacio, bacio!

Andalù getta via il ventaglione e sbotta.

ANDALÙ Basta! Adesso parlo io!
SULTANO Ancora?
ANDALÙ Mastodonticità, sarò dattilografico. Non posso vivere con questa spada di Temistocle. Lui e la sua orrenda appendicite stanno tramando contro il nostro Sultano che ha sudato le sette camice di Ercole per regalarci un regno a misura d'uovo. Stanotte, l'ho sentito con i miei occhi, e mi è mancata l'acqua sotto i piedi, e (*indicando Jago*) chi va con lo zoppo impara a zappare e ... i cocci sono i suoi!

JAFAR Ma cosa vai farneticando?
ANDALÙ Vado formicolando (*rivolto al Sultano*) Il Principe Alì non è scappato. Stanotte lui (*indicando minacciosamente Jafar*) l'ha fatto ingaleriare. La costoletta sul Libro della Legge l'ha scritta lui! Così si sposa la Principessa, a voi fa fare la fine del moerto, lui si intitola Sultano, si incappona tutta Bagdada e a noi ci sbarazza con la pena della capitale! Lui vuole impadronirsi del vostro trono... santità, quest'uomo è un TRONISTA!
JAFAR Altezza, non crederete a questo invasato?

Entrano in scena di corsa Aladin e Abù.

ALADIN Maestà, è tutto vero! Jafar è un traditore!
JAFAR (*arrampicandosi sugli specchi*) Eccone un altro... adesso anche i delinquenti sputano sentenze! Guardie, arrestate questo truffatore e fatelo sparire!

Aladin si avventa su Jafar prima che le Guardie riescano a mettergli le mani addossi e gli strappa dal collo il Sigillo Imperiale.

ALADIN Ecco la prova del suo tradimento!

Parte la musica di COLPEVOLE.

SULTANO Il mio anello! Il Sigillo Imperiale!
ALADIN Con questo ha firmato la sua legge! Per prendersi Jasmine e il vostro regno!

La corte è in subbuglio, tutti si guardano tra di loro e confermano. Lo sospettavano tutti, ma ora i nodi vengono al pettine.

COLPEVOLE

ALADIN QUESTO FARABÙTTO È PIÙ INFIDO DI UN SERPENTE
ABÙ HA SEI FACCE COME UN DADO FALSO E LESTOFANTE
ANDALÙ È UNO SCARABOCCHIO TRAMATORE MALEDETTO
LUNATICA E STAVOLTA SE PERMETTI IO L'AVEVO DETTO
JASMINE SICURO: SÌ, SÌ, È UN TRADITORE
SHADIA COL SUOPERFIDO COMPARE NON CI INCANTA PIÙ
SULTANO E ALLORA: DAI, DAI SCOPRI LE CARTE
COME MAI TUTTA LA CORTE CE L'HA SU CON TE

TUTTI È VERO
COLPEVOLE
ARRESTIAMOLO, PROCESSIAMOLO.
COLPEVOLE
MA DA ADESSO IN POI, NON FARAI PIÙ GUAI

INTRAPPOLATO NELLA TELA DI RAGNO
FATTA DA TE COL TUO DEGNO COMPAGNO
FATTA DA TE COL TUO DEGNO COMPAGNO
FATTA DA TE COL TUO DEGNO COMPAGNO!

SULTANO Jafar, cosa avete da dire a vostra discolpa?

JAFAR *(al Sultano, pieno di rabbia)* Vecchio inutile Budino! Voglio vederti morto, tu e la tua stupidissima Jasmine!

Parte una musica che sottolinea la vicenda. Inizia una zuffa furibonda. Abù nella confusione perde la Lampada che tiene legata al fianco, e Jafar se ne impossessa.

Aladin Noooo! ... Abù, la Lampada!

In una sottolineatura musicale, tutti si girano a guardare Jafar, che brandisce minacciosamente una scimitarra, paralizzati dal terrore. La scena si fa silenziosa ed una musica sinistra accompagna l'evento.

JAFAR Mia!!

JAGO Che mi cascassero tutte le pulci! La Lampada dei Desideri!

JAFAR Esatto... Ed ora qui le cose per tutti voi si metteranno davvero male... *(strofina la lampada)*

JAGO Davvero male!...

Appare il Genio che non ha ancora capito di essere nelle mani di Jafar.

GENIO Liberooo, sono liberooo, me ne vado, parto vado in vacanza. Ciao, ciao, vi scrivo...

JAFAR Cosa vai farneticando? Sono io adesso il tuo padrone...

GENIO Come è simpatico... Come...?

JAFAR Poche chiacchiere, inchinati davanti a me e ... e chiamami Padrone!

GENIO Sì... Padrone.. *(come recitando una filastrocca)* esprimi pure i tuoi tre desideri, ti informo che non posso resusc...

JAFAR Basta così. Esaudisci il mio PRIMO desiderio. Voglio diventare Sultano di Bagdad. Sedere sul mio Trono ed umiliare i miei nemici. ORA!

JAGO ORA in che senso? Con te non si sa mai che ORA è...

GENIO Ma Padrone, questo non è un desiderio, è una nefandezza...

JAFAR Poche storie e fai il tuo lavoro!

Parte la Musica della trasformazione "Pessimo" in chiave tragica.

GENIO E sia. Che tu possa diventare il Sultano di Bagdad... ora.

Jafar siede sul trono indossando il mantello del Sultano.

JAFAR *(ridendo sinistramente)* Gente della corte...

JAGO E gente del cortile...
JAFAR Io sono il vostro nuovo Sultano!
JAGO Ed io il nuovo Gran Visir...
GENIO Non guardatemi con quella faccia, non posso farci niente, sono soltanto un povero Genio che deve obbedire...
SULTANO (*a Lunatica*) Tu e la tua inutile palla... Perché non mi hai avvertito di tutto questo?
LUNATICA Perché... non volevo rovinarvi la sorpresa!
ALADIN Jafar, sei l'essere più spregievole della terra!
JAFAR No, mio caro. Son o semplicemente... (*intona con orgoglio le prime note di PESSIMO*)

Tutti sbuffano alle prime note e Jago lo interrompe.

JAGO Magari più tardi la cantiamo tutti insieme, eh?
JAFAR Jasmine, sapevate che il vostro principe Alì non è altro che il ladruncolo più insignificante di Bagdad?
ALADIN Perdonami Jasmine... ho provato a dirtelo tante volte e non ci sono mai riuscito.
JASMINE Aladin... Principe o non principe, se questa è la fine finiremo insieme.
JAFAR Che quadretto commovente. Bene, possiamo passare alla seconda fase. Voglio che tutte le ricchezze della Caverna delle Meraviglie vengano subito trasferite qui al mio cospetto. ORA!
JAGO Ancora con ORA? Non potresti dire "adesso"?
GENIO E va bene, va bene, sia... (*affranto*) Che ... che tutte le ricchezze della caverna delle Meraviglie appaiano qui! ORA!

Ancora lampi ed effetti sonori e la scena si affolla di tutto quello che avevamo visto nella Caverna.

JAFAR Mio! Tutto mio...
JAGO Tutto mio...
JAFAR Cos'altro può desiderare un uomo ricco e potente come me?
JAGO Le babbucce di Prada?
JAFAR Idiota... l'Amore! Voglio essere adorato. E indovinate da chi? (*rivolto a tutti ... Suspense ... Gira lo sguardo fino a soffermarsi su Jasmine*) Esatto!
GENIO Ma padrone, non posso aiutarti, gli innamoramenti non fanno parte dei miei poteri...
JAFAR Decido io dove finiscono i tuoi poteri! (*agguanta la Principessa*)
ALADIN Che peccato sprecare un desiderio per questa ragazzina. Quando basterete usare un po' il cervello.
JAFAR Ehi, ehi... Come ti permetti di mettere in dubbio la mia intelligenza?
ALADIN Guardala questa piccola stupida... Volevo le sue ricchezze, e con un minimo di furbizia ce l'ho fatta cascare in pieno. E tu vuoi sprecare il tuo ultimo desiderio per lei? Chiunque con un minimo di sale in zucca saprebbe cosa fare con Jasmine e con tutte le altre, ma tu no... Tu ti sei bruciato il cervello sotto il sole del deserto! Sarai pure ricco e potente, ma di certo non sei un GENIO!

JAFAR Non sono un genio? Chi l'ha detto che non sono un genio? Avanti, avanzo di lanterna, datti da fare. Realizza il mio terzo desiderio e poi sparisci nella tua Lampada per l'eternità. Voglio diventare il più Geniale Genio della terra, più di te e di chiunque altro! ORA!

Tutta la corte guarda Aladin con risentimento. Nessuno ha capito il voltafaccia di Aladin. neanche il Genio.

GENIO E va bene, va bene, e sia, se lo desideri... Che tu possa diventare un Genio. ORA!

In una barabanda di suoni e luci, Jafar sparisce e il mantello da Sultano si affloscia.

JAGO Jafar... Jafar ... Jafar ...

ANDALÙ Che mi prenda un colpo apogalattico! Jafar è finito chiuso nella scatolaccia! Siamo salvi!

TUTTI Sììì, siamo liberi

JAGO Jafar... *(rivolto alla Lampada)* E io che faccio? Ora?

ANDALÙ Ho un bel mestieretto da farti dare *(passa il ventaglio a Jago)* Sventovagliami!

JAGO ORA?

ANDALÙ Sempre, sempre!

Jago insegue Andalù, "sventovagliandolo".

ALADIN Jafar rimarrà chiuso dentro per l'eternità. E tu *(al Genio)* sei finalmente libero!

GENIO Sììì, sono libero... Sono libero... Libero ... E tuperché fai quella faccia?

LUNATICA Perché non ho più la mia palla, Jafar me l'ha rotta.

GENIO Eh... Jafar lo fa ... le rompe, e va bene, non mi guardate con quella faccia, d'accordo, mi ero tenuto un miracoletto da parte per le grandi occasioni... guardate la ... *(dalla quinta a sx gli lanciano la palla)* et voilààà, la palla! Ma da dove è comprsa, un'altra grande magia... Ecco qua, ecco la tua palla

LUNATICA Grazie, la mia pallaaaa...

GENIO Che tristezza... Non sono più un Genio... *(add Abù e Lunatica)* Sono un disastro come tutti voi... E anzi, adesso che non sono più un Genio ho deciso di cambiare nome, mi farò chiamare EUGENIO! Vado a iscrivermi all'anagrafe! *(esce)* ... E il cognome?

JAGO Della Lampada!

(play off)

JASMINE *(ad Aladin)* Per un attimo mi hai fatto paura.

ALADIN Non ti avrei persa per tutto l'oro del mondo. *(al sultano)* Maestà, ecco il vostro sigillo.

SULTANO Bentornato a casa...!

JASMINE Padre, non credete che Aladin per averci salvato meriterebbe di essere nominato... Principe?

SULTANO Principe? ... Ma io lo faccio santo subito! Viebni qui! Uhm... ci vorrebbe un testimone...

ABÙ Eccolo, il testimone!

SHADIA E ti pareva che non arrivava lui? ... Il testimone... Ma fammi il piacere...
ABÙ Ma hai sempre qualcosa da ridire? Chiudi quella bocca altrimenti ci penso io.
SHADIA Sei davvero un buzzurro, un...

Abù le si lancia addosso e le tappa la bocca con un bacio appassionato. Shadia, dopo un attimo di smarrimento...

SHADIA Allora vuoi la guerra... (*e gli si butta addosso baciandolo di nuovo*)
ANDALÙ Che scena ripugnante. Sedano e Gomorra. Non li posso vedere.
SULTANO Beh, visto che abbiamo il Testimone, direi di procedere... abbiamo il testimone? Vieni qui, per aver salvato me, il mio Regno, il mio Trono e tutto l'ambaradan, io ti nomino Principe di... principe di... principe delle terre laggiù!
ANDALÙ Sua strepitosezza, le terre dilaggiù non esistono...
SULTANO Andalù non mi complicare l'esistenza, lottizziamo un pezzo di deserto e ne facciamo un principato
ANDALÙ Fantastico, già me lo immagino... Bagdad due, pochi lotti per pochi eletti...
ABÙ (*togliendosi dal collo il cuore che nascondeva sotto la camicia ed infilandolo al collo di Aladin*) Direi che adesso che sei un vero Principe quest'affare ti spetta di diritto.
SULTANO No, direi che adesso che è un vero Principe, (*a Jasmine*) tu te lo sposi. E di corsa!
JASMINE Veramente io... devo pensarci ancora un po'... (*attimo di gelo in tutta la corte*) SÌÌ!

NUMERO VIVA ALADIN FINAL

TUTTI ALADIN, ALADIN
VIVA IL GRANDE ALADIN
ALADIN, ALADIN
IL PIÙ AZZURRO DEI PRINCIPI È QUI.

SULTANO, JAGO, ANDALÙ, LUNATICA, ABÙ, SHADIA

TRA MAGIA E REALTÀ
CI HAI RIDATO LA LIBERTÀ
E SARÀ D'ORA IN POI
IL PADRONE DELLA CITTÀ

TUTTI ALADIN, ALADIN
IL FUTURO COMINCIA QUI.
SIA CON TE LA FANTASIA
LA FORZA E LA TUA ALLEGRIA

(sbandieramenti)

ALADIN ORA SONO UN PRINCIPE SINCERO E INNAMORATO
DELLA PRINCIPESSA PIÙ FANTASTICA CHE C'È

VI REGALEREMO GIORNI DI FELICITÀ

GENIO Aladin, auguri, il tuo regalo di nozze è il tappeto volante, l'ho parcheggiato fuori...
(uscendo a dx) hehi vigile, dica, non è in fivieto di sosta...

LUNATICA Attenti che: né di venere né di marte non si sposa, non si parte, né si da principio
all'arte...

ANDALÙ Ma non azzecchi neanche il presente... oggi è domenica!

LUNATICA E io che ho detto?

TUTTI ALADIN, ALADIN
LUNGA VITA E PROSPERITÀ
FANTASIA O REALTÀ
LA TUA STORIA NON FINIRÀ
ALADIN, ALADIN
IL FUTURO COMINCIA QUI.
SIA CON TE LA FANTASIA
LA FORZA E LA TUA ALLEGRIA.

EPILOGO

GENIO Che sogno, che sogno! O era tutto vero? Non importa, perché i sogni sono vita e la
vita è teatro e io non potevo certo restare chiuso dentro quella lampada dei falsi
desideri, non, una gabbia dorata di una vita perfetta, volevo essere libero! Libero, sì,
come Eugenio, Giovanni, Maria, Carlo, libero come tutti voi, libero di sognare, come
avete fatto tutti voi stasera, perché come ognuno di voi io so ridere della vita e per
questo non l'incanto, il sogno, la fantasia! E la fantasia non può morire mai!

TUTTI ALADIN
ALADIN

ALADIN
MAGNIFICO ALADIN

[*Medley finale*]

SIPARIO